

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

#STRADECITTAMETROTO NUOVE ASFALTATURE

Aule studio,
bando per
i Comuni



La Voce
del Consiglio



PNRR,
inaugurazione
a Piobesi

PRIMO PIANO

Il PNRR ha cambiato il territorio.....	3
PNRR, a Tangeri l'esempio della Missione 5.....	5

VIABILITÀ

Lanzo, riapre la galleria Monte Basso.....	7
Asfaltature sulle strade del territorio.....	9
Sp 254 del Pian del Frais, lavori in corso.....	11
In sicurezza le strade di Rondissone.....	13

LA VOCE DEL CONSIGLIO

Consiglio metropolitano del 1° luglio.....	14
--	----

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Aule studio, nuovo bando per i Comuni.....	18
CIAO: il nuovo sportello per la scuola.....	19
PNRR, inaugurato il Palazzotto a Piobesi.....	21
Torna per il terzo anno Politiké.....	22
METROLAND, zero consumo di suolo.....	24

Una stele per l'Abbazia di Novalesa.....	27
80° del voto alle donne, le tappe estive.....	29

EVENTI

Gli eventi sul territorio.....	32
--------------------------------	----

TORINOSCIENZA

Un grado e mezzo Festival a Bardonecchia.....	43
--	----

#lafotodellasettimana



**RECUPERO DI IMMOBILI COMUNALI
PER NUOVI ALLOGGI SOCIALI,
IN COLLABORAZIONE CON CISSAC,
PER PROMUOVERE INCLUSIONE E COESIONE
NEL TERRITORIO.**

11 LUGLIO 2026

ore 10 San Giorgio - vicolo Miglio - a seguire via Giulio 23
ore 11 Strambino - frazione Carrone - edificio "ex scuola"

La cittadinanza è invitata a partecipare.
Seguirà piccolo momento conviviale a cura dell'associazione "Piccolo Carro"

Marco Baudino sindaco di San Giorgio Canavese
Sonia Cambursano sindaca di Strambino



Continuano sul territorio le inaugurazioni dei progetti finanziati sulla Missione 5 Inclusiones con i fondi PNRR. Sabato 11 luglio appuntamento a San Giorgio Canavese e Strambino con il recupero di due edifici per alloggi sociali.

In questo spazio pubblichiamo settimanalmente un'immagine scelta dalla redazione dell'Ufficio stampa della Città metropolitana, o realizzata dai cittadini e inviata alla mail stampa@cittametropolitana.torino.it

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione** Cesare Bellocchio, Desirée Berinato, Zahra Boukachaba, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Ha collaborato** Ilaria Genovese **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti"** Cristiano Furriolo **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Il PNRR ha cambiato il territorio

Gli interventi del PNRR stanno cambiando il territorio della Città metropolitana di Torino, anche perché il 70% dei 426,5 milioni di euro impegnati per finanziare 217 interventi - 95 a titolarità e 122 a regia - sono serviti a pagare fatture a imprese che nel territorio metropolitano hanno la loro sede e operano: lo ha ribadito il sindaco metropolitano Stefano Lo Russo presentando alla stampa lo stato dell'arte per quanto riguarda l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a Torino e nei Comuni del territorio. Rispettando la scadenza del 30 giugno, la Città metropolitana di Torino ha caricato sulla piattaforma Regis tutti i certificati di fine lavori degli interventi a titolarità.

"La Città di Torino e la Città metropolitana - ha sottolineato con soddisfazione il Sindaco - hanno raggiunto il 100% degli obiettivi stabiliti dal PNRR al 30 giugno 2026: un risultato davvero record che ci colloca molto avanti nelle classifiche e che ha contribuito anche a cambiare radicalmente il volto di molte parti della Città e della Città metropolitana, generando miliardi di investimenti che sono ricaduti sul nostro territorio, mobilitando migliaia di lavoratrici e lavoratori e rimettendo in moto l'economia reale del territorio".

Il sindaco Lo Russo ha rivendicato la scelta politica compiuta nel 2022: destinare il 62% delle risorse disponibili a progetti presentati dai Comuni del territorio metropolitano, mentre al capoluogo è andato il restante 38%.

Il 73% dei progetti finanziati ha riguardato il territorio e il restante 27% la Città di Torino.

Le cifre danno la giusta rilevanza a sfide come la transizione energetica, la mobilità sostenibile, l'efficienza energetica e la riqualificazione degli edifici, la tutela del territorio e delle risorse idriche, la manutenzione straordinaria dei plessi scolastici, la coesione territoriale.

Fra i progetti a titolarità terminati, 8 hanno riguardato la forestazione con risorse impegnate per 29 milioni di euro.

Un progetto riguarda la ciclovìa, con un impe-



gno di fondi per 4 milioni. Vi sono poi 4 progetti riguardanti il digitale.

L'edilizia scolastica è il settore di intervento che ha impegnato le maggiori risorse: 89 milioni di euro a sostegno di 66 interventi.

Alla viabilità sono stati dedicati 7 progetti per superare dissesti causati da ondate di maltempo.

Nell'ambito del Piano Nazionale Complementare sono stati portati a termine 9 progetti. Per quanto riguarda i progetti a regia, 45 riguardavano i PUI-Piani Urbani Integrati nel territorio metropolitano, 30 i PUI nel capoluogo, 15 il PINQuA-Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare "Ricami Urbani" e 32 il PINQuA "Residenza Resilienza".

PROGETTI A TITOLARITÀ E PROGETTI A REGIA

Nei progetti a titolarità la Città metropolitana ha operato direttamente in veste di soggetto attuatore e titolare del progetto ed è quindi responsabile degli adempimenti amministrativi connessi alla sua realizzazione, come l'espletamento della procedura di gara, inclusi gli affidamenti diretti nei confronti di enti in house, oltre ad essere responsabile delle attività connesse alla gestione, al monitoraggio, al controllo amministrativo e alla rendicontazione delle spese sostenute durante le fasi di attuazione.

È il caso degli interventi nell'ambito dell'edili-

zia scolastica, della difesa del suolo e, almeno in parte, della forestazione urbana.

I progetti a regia rientrano nella titolarità di altri soggetti pubblici, che sono i responsabili diretti dell'attuazione, del monitoraggio e della rendicontazione degli interventi, mentre la Città metropolitana ha il compito di coordinare, supportare e assistere gli Enti locali del territorio ed è responsabile in solido con essi per il rispetto dei principi, dei tempi e delle modalità di attuazione degli interventi da realizzare, in linea con quanto indicato all'interno del PNRR. È il caso dei 122 interventi a regia nell'ambito della Missione inclusione e coesione, per un importo PNRR complessivo pari a oltre 286,4 milioni di euro.

LE RICADUTE ECONOMICHE E SOCIALI SUL TERRITORIO

I progetti a titolarità della Città metropolitana sono stati realizzati per il 19% nella Zona omogenea 7 Ciriace Valsusa (per 9,7 milioni di euro di investimento), per il 10% nella Zona omogenea 6 Valli di Susa e Sangone (per 12,5 milioni di euro), per l'8% nella Zona omogenea 10 Chivassese (per 13,8 milioni di euro), per il 5% nella Zona omogenea 3 Area metropolitana Torino Sud, nella Zona omogenea 2 Area metropolitana Torino Ovest (rispettivamente per 18 milioni e 2,7 milioni di euro) e nella Zona omogenea 5 Pinerolese (per 14,7 milioni di euro), per il 4% nella Zona omogenea 8 Canavese occidentale (per 4,3 milioni di euro), per il 3% nella Zona omogenea 9 Eporediese (per 4,1 milioni di euro), per il 2% nella Zona omogenea 4 Area metropolitana Torino Nord (per 1,6 milioni di euro) e per il 2% nella Zona omogenea 11 Chierese-Carnagolese (per 3,5 milioni di euro). Un altro 4% ha riguardato interventi a scavalco tra diverse zone per 17,3 milioni di euro.

La realizzazione di investimenti per 426,5 milioni di euro programmati con il PNRR e con il Piano Nazionale Complementare ha determinato una maggiore produzione di beni e servizi per 885 milioni. La produzione aggiuntiva ha coinvolto oltre 6.000 lavoratori tra il 2022 e il 2026, così che per ogni milione di investimenti sono stati impiegati 15 lavoratori. A beneficiare della spesa per investimenti è stato soprattutto il territorio metropolitano di Torino, che ha trattenuto circa il 40% dell'impatto socioeconomico. Alle imprese sono andate commesse per 353 milioni di euro, la cui realizzazione ha richiesto il coin-



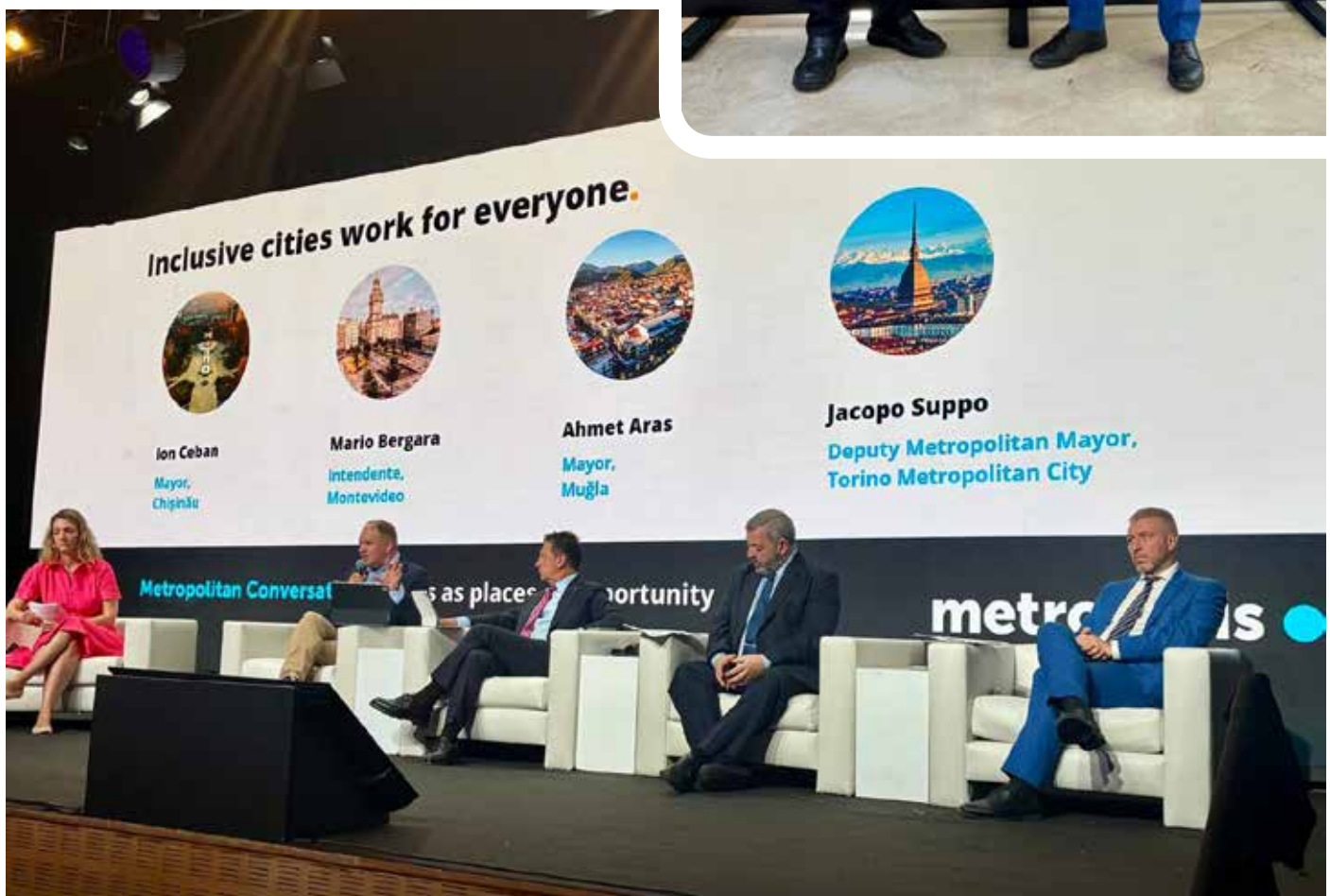
volgimento di oltre 2.500 lavoratori nel periodo di realizzazione degli interventi. Data la natura degli investimenti previsti, il settore maggiormente coinvolto è stato quello delle costruzioni, che ha intercettato oltre il 40% dei benefici economici e ha attivato una quota analoga di forza lavoro.

Michele Fassinotti

PNRR, a Tangeri l'esempio della Missione 5

A Tangeri, in Marocco, la Città metropolitana di Torino, con l'intervento del vicesindaco Jacopo Suppo, ha partecipato all'assemblea generale di Metropolis, la rete internazionale delle aree metropolitane che ha rinnovato i propri organi. Durante il panel "Inclusive cities", con i rappresentanti delle aree metropolitane di Montevideo, Mugla e Chisinau, Suppo ha illustrato ai rappresentanti istituzionali di oltre 100 realtà metropolitane le caratteristiche e le potenzialità del nostro Ente, e si è soffermato sulla positiva esperienza dei PUI, i Piani Urbani Integrati, con i quali il territorio del Torinese ha beneficiato dei fondi PNRR sulla Missione 5 dedicata all'inclusione.

"Innovazione e intelligenza artificiale, nature based solutions, inclusione e multiculturalità, sviluppo integrato delle aree urbane e rurali sono le grandi sfide del nostro territorio - ha



spiegato Suppo -. Siamo convinti che la strada della collaborazione territoriale e la promozione di una cultura di pace siano di importanza strategica per il futuro delle nostre città. Per questo motivo -- ha proseguito Suppo - sono fondamentali momenti di incontro e network come Metropolis, per favorire dialogo e partecipazione tra amministratori e società civile. Questo il nostro impegno che oggi rinnoviamo”. “È sempre utile ed interessante confrontarsi con altri amministratori, costruire relazioni, condividere problemi e aspettative - ha aggiunto il Vicesindaco -. Crisi climatica, trasporti, diritto alla casa, lavoro, digitale, transizione energetica: sono queste le sfide che ogni città e ogni territorio stanno affrontando in un contesto internazionale sempre più preoccupante. Anche per questo, la diplomazia delle città risulta fondamentale. I cittadini e le amministrazioni locali - ha concluso Suppo - subiscono le ripercussioni delle guerre e delle tensioni tra Stati. Occorre allora che siano i territori a promuovere attività di pace e di cooperazione internazionale”.

Carla Gatti



Lanzo, riapre la galleria Monte Basso

Si sono conclusi i lavori per la definitiva messa in sicurezza della galleria Monte Basso sulla Strada Provinciale 1 a Lanzo. La galleria riaprirà al traffico nella mattinata di sabato 4 luglio: lo annuncia il vicesindaco metropolitano con delega ai lavori pubblici, Jacopo Suppo, a seguito dell'ultimo sopralluogo al cantiere, effettuato mercoledì 1° luglio insieme ai tecnici della Direzione Viabilità 1 della Città metropolitana e al personale della ditta appaltatrice dei lavori, che negli ultimi mesi ha garantito la presenza di tre squadre operative che hanno portato avanti le lavorazioni anche con turni notturni.

“Non è stato un lavoro facile, ma l’abbiamo portato a casa - sottolinea il Vicesindaco metropolitano -. Siamo alle lavorazioni finali e ora dobbiamo ringraziare tutti i cittadini e gli amministratori locali di Lanzo e dei Comuni delle sue tre valli per la pazienza nel sopportare il disagio per lavori che erano assolutamente necessari. Quando nel 2023, a seguito di approfondite analisi tecniche, si è capito che questa galleria era in una condizione strutturale non più accettabile, la Città metropolitana si è subito attivata per reperire le risorse per riqualificare l’infrastruttura”.

Si sono dunque conclusi il risanamento strutturale della galleria, la risagomatura del



tunnel e gli interventi per la gestione dell'acqua proveniente dalla montagna in cui la galleria è scavata. Sono stati allestiti i nuovi impianti tecnici di illuminazione e antincendio ed è stato steso il nuovo manto stradale. I lavori hanno comportato per la Città metropolitana di Torino un investimento di 9 milioni di euro, comprendente anche il rifacimento delle protezioni laterali nei tratti di viadotto che danno accesso alla galleria sul versante a valle e su quello a monte.

“Quella che si riapre sabato 4 luglio è praticamente una nuova galleria - aggiunge il Vicesindaco Suppo -. Nei suoi cinque decenni di storia il tun-

nel ha sempre avuto problemi derivanti dalle infiltrazioni di acqua dalle rocce sovrastanti. Durante le indagini tecniche sono state rinvenute rocce contenenti fibre di amianto, il che ha comportato particolari precauzioni durante le lavorazioni. Oggi dobbiamo ringraziare tutti gli esperti e le maestranze della Città metropolitana, degli studi tecnici e della ditta appaltatrice, che hanno restituito al territorio un'infrastruttura moderna e sicura”.

LE LAVORAZIONI ESEGUITE

Nella galleria Monte Basso è stato necessario procedere

a un risanamento strutturale delle zone degradate, all'impimento dei vuoti presenti sotto il rivestimento, al placaggio tramite elementi di rinforzo in acciaio per la messa in sicurezza definitiva del rivestimento e alla regimazione delle acque, per rientrare nei parametri tecnici attuali per un tunnel della tipologia di quello di Lanzo. La soluzione tecnica del blindaggio è stata presa in considerazione e sviluppata durante la redazione del progetto di fattibilità, ed è stata preceduta da un risanamento conservativo riguardante le fessure e le discontinuità del rivestimento, che è stato imbullonato. Le fessure sono state chiuse utilizzando resine ad altissima resistenza. È stata poi applicata una malta di isolamento e sono state sistemate apposite canalette tra i conci, utili per convogliare le acque di infiltrazione.

m.fa.



Asfaltature sulle strade del territorio

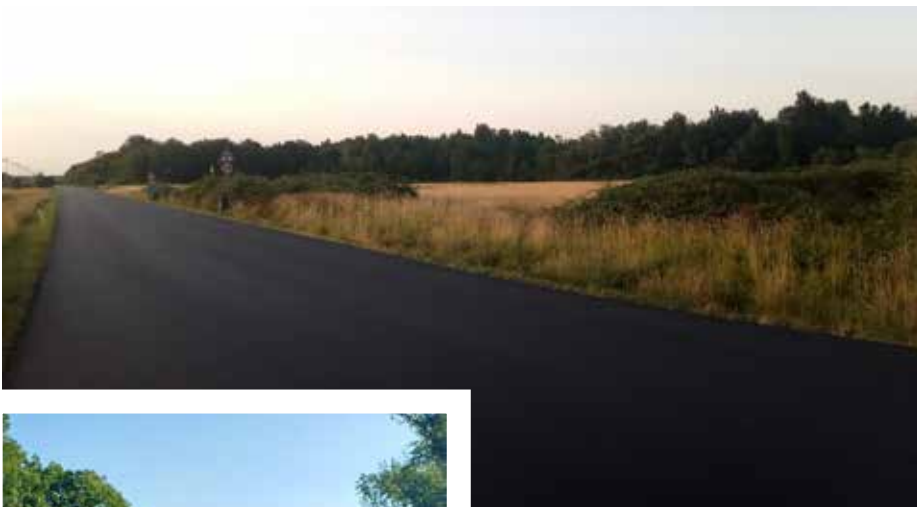
È in corso di realizzazione un importante programma di manutenzione straordinaria della rete viaria di competenza della Città metropolitana di Torino. I lavori possono comportare limitate modifiche temporanee alla circolazione e hanno l'obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza e il comfort della circolazione stradale. Viene eseguita la scarifica dello strato di usura ammalorato (in particolare nei centri abitati) e a seguire viene stesa un'emulsione bituminosa, finalizzata

alla realizzazione di un nuovo strato di usura. Ripristini più profondi vengono realizzati ove necessario. L'appalto prevede anche la realizzazione di una nuova segnaletica orizzontale nelle tratte oggetto di intervento.

“Per la manutenzione straordinaria di circa 70 km di strade di competenza del nostro Ente, nel 2026 abbiamo sinora avviato lavori per circa 8 milioni di euro - spiega il vicesindaco metropolitano, Jacopo Suppo, che ha la delega alle opere pubbliche -. Si tratta di risorse tra-

sferite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il cui utilizzo deve essere gestito dalla Città metropolitana, a cui spetta il compito di stabilire le priorità di intervento, bandire le gare d'appalto e programmare i lavori”.

La Direzione Viabilità 1, che ha competenza nelle vallate, nelle zone collinari e di pianura a nord, a nord-ovest e ad est di Torino, ha programmato per il biennio 2025-2026 interventi per un ammontare di circa 4 milioni di euro e una cifra pressappoco uguale viene investita



dalla Direzione Viabilità 2, che comprende le strade provinciali a ovest e a sud del capoluogo. Nel territorio di competenza della Direzione Viabilità 1 sono stati programmati interventi sulla Provinciale 92 a Castiglione Torinese, sulla Sp 91 a Chivasso, sulla 500 e sulla 97 a Gassino Torinese, sulla 104 a Lauriano, sulla 39 a Lombardore, sulla 91 a Chivasso, sulla 500 a Volpiano, sulla 99 a San Raffaele Cimena, sulla 89 a Torrazza Piemonte e a Verolengo, sulla 40 e sulla 3 a Volpiano, sulla 80 ad Albiano d'Ivrea, sulla 73 diramazione 1 e sulla 74 a Chiaverano, sulla 228 a Piverone, ad Ozegna nella rotatoria sulla 41 all'incrocio con la 53, nella rotatoria all'incrocio sulla 53 a San Giusto Canavese, sul-

la 56 a San Martino Canavese, sulla 82 a Scarmagno, sulla diramazione 2 della 81 a Strambino, sulla 81 a Vische, sulla 460 a Locana, a Pont Canavese e a Sparone, sulla 39 a Lombardore, sulla 13 a Valperga nella rotatoria all'incrocio con la strada comunale della frazione Braidacorce, a San Carlo Canavese sulla Sp 21, sulla 22, sulla 19 diramazione 1 e sulla 720, sulla 24 diramazione 1 ad Alpi gnano, sulla Provinciale 1 delle Valli di Lanzo a Germagnano, sulla 33 a Groscavallo, sulla 24 diramazione 1 a Pianezza, sulla 177 a Rivoli e a Viù sulla 32 e sulla 197 del Colle del Lys. Nella Direzione Viabilità 2 i lavori sono stati programmati sulla Provinciale 23 a Pinerolo e a Prigelato, sulla Sp 139 a

Scalenghe e a Cercenasco, sulla 142 e sulla 142 tronco 1 a Candiolo, sulla Sp 122 a Carignano e Santena, sulla 128 a Poirino, sulla 29 a Pralormo, sulla 134 a Carmagnola, sulla 24 a San Giorio di Susa, sulla 203 a San Didero, sulla 174 a Beinasco, sulla 187 a Trana, sulla 184 a Villarbasse, sulla 143 e sulla 6 diramazione 1 a Orbassano, sulla diramazione 2 della Sp 20 a Carignano, in un tratto significativo della Sp 20 tra Carignano e Carmagnola e sulla Sp 122 sempre a Carignano.

m.fa.



Sp 254 del Pian del Frais, lavori in corso

Proseguirà ancora per almeno per un mese il cantiere per la manutenzione straordinaria della Strada Provinciale 254 del Pian del Frais tra il km 2+750 e il km 6+600. Le restrizioni alla circolazione comprendono il limite di velocità a 30 km orari, il divieto di sorpasso e di sosta per tutti i veicoli e, nei tratti in cui è necessario, un senso unico alternato regolato da impianto semaforico o da movieri. La ditta esecutrice, la Batistini Costruzioni Generali Srl, ha chiesto una ulteriore proroga della regolamentazione della circolazione per completare le lavorazioni.

La Provinciale 254, che collega Meana di Susa al Pian del Frais, ha una carreggiata che presenta alcune criticità, legate in particolar modo alla presenza di muri di sostegno ammalorati e alla carenza o inefficacia di alcune barriere stradali esistenti. Grazie ai fondi derivanti dai canoni idrici, sono stati progettati ed appaltati i lavori di manutenzione straordinaria, per un importo complessivo di 500.000 euro.

GLI INTERVENTI PRINCIPALI

- Intervento 1 sulla diramazione 1 della Provinciale 172 al km 0+600: l'intervento, che prevedeva la realizzazione di cordoli, barriere e ripristini di murature, è terminato, salvo un breve tratto di barriera bordo laterale ancora da installare e le operazioni di scarifica e for-



mazione del nuovo tappetino di usura;

- intervento 2 sulla Provinciale 254 al km 3 e al km 3+600: completati il ripristino dell'opera di sostegno, la realizzazione del cordolo in cemento armato e l'installazione delle barriere bordo ponte. Rimangono da completare l'installazione delle barriere bordo laterale e la bitumatura;

- intervento 4 sulla Provinciale 254 km al 4+250: in questo intervento, che è ancora da realizzare, è prevista la sola sostituzione delle barriere bordo laterale;

- intervento 5 sulla Provinciale 254 al km 6+500: è stata realizzata la riprofilatura della parete rocciosa per consentire un minimo di allargamento della sede stradale, essenziale al fine di avere lo spazio per posizionare la barriera di sicurezza a valle. Per la realizzazione dell'intervento 5, per la demolizione del versante roccioso si è reso necessario chiudere il tratto stradale per circa una settimana, con deviazione del transito sulla strada comunale che si congiunge con la Sp 254 più a monte. I lavori sono stati ritardati di qualche giorno a causa delle difficoltà dell'impresa appaltatrice per il trasporto di un mezzo idoneo a eseguire la demolizione del versante roccioso, ma si sono comunque completati nel tardo pomeriggio di venerdì 26 giugno.

Nelle prossime fasi lavorative, la strada rimarrà aperta seppur con alcune limitazioni e si cercherà di programmare i lavori per arrecare minor danno possibile a residenti e turisti.

m.fa.



In sicurezza le strade di Rondissone

Una revisione della gestione delle due arterie principali del centro abitato di Rondissone, una delle quali è la Strada Provinciale 90 (via Paolina Bosio nella toponomastica comunale) e l'altra è la comunale via Marino Sella: se ne è parlato nell'incontro che, lunedì 29 giugno, nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea", il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha avuto con il sindaco e con il vicesindaco di Rondissone, Antonio Magnone e Davide Cambursano. Via Sella è stata riasfaltata negli anni scorsi dal Comune, con un contributo finanziario della Città metropolitana, in considerazione del volume di traffico che sopporta. L'amministrazione comunale ritiene che per mettere in sicurezza le due arterie principali occorrerebbe prevedere la circolazione a senso unico, in una direzione sulla Provinciale e nella direzione opposta sulla comunale. Occorrerebbe inoltre realizzare una piattaforma di rallentamento, nuovi posti auto per il parcheggio e nuovi marciapiedi a tutela dell'utenza pedonale, in particolare degli allievi delle scuole locali. La Direzione Viabilità 1 della Città metropolitana e il Comune di Rondissone valuteranno la possibilità della cessione di un tratto lungo circa 800 metri della Provinciale 90 all'amministrazione locale, nell'ottica del progressivo passaggio delle tratte urbane delle



Provinciali dal demanio stradale metropolitano a quello dei Comuni. È prassi consolidata che, prima del passaggio di competenza di un tratto stradale dalla Città metropolitana a un Comune, venga eseguita

la manutenzione straordinaria della carreggiata, con la bitumatura ed eventuali ulteriori interventi che si rendessero necessari.

m.fa.

Resoconto a cura
di Michele Fassinotti

IL CONSIGLIO METROPOLITANO DEL 1° LUGLIO

DELIBERAZIONI

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2026-2028

La consigliera delegata al bilancio, Caterina Greco, ha sottolineato che gli equilibri sono stati mantenuti e ha fornito alcuni dettagli sulla ricognizione della situazione finanziaria dell'Ente. Gli uffici competenti hanno anche preparato una proiezione sull'andamento degli incassi sino a fine anno, ricavandone valutazioni positive. Al 31 marzo il fondo cassa ammontava a circa 223 milioni, mentre al 31 dicembre si stima una consistenza del fondo di 212 milioni. Sono stati verificati gli equilibri tra spese ed entrate per le spese correnti e per quelle di investimento e i tempi di pagamento, che sono in costante calo. Sono inoltre stati verificati i fondi e gli accantonamenti obbligatori per legge, i residui passivi e attivi e i crediti. Il calo del gettito derivante dall'incasso dell'IPT registrato nei primi 6 mesi dell'anno porta ad ipotizzare per il secondo semestre dell'anno una ulteriore riduzione del 10%. Le proiezioni indicano un calo di 6 milioni nei 12 mesi, che porterebbe l'incasso dai circa 100 milioni del 2025 ai 94 ipotizzati per la fine del 2026. L'addizionale sulla RC Auto evidenzia al contrario una crescita, che conduce ad ipotizzare un incremento di 7 milioni nell'intero anno, che porterebbe la cifra assoluta a 102 milioni di euro. Anche per quanto riguarda la riscossione del TEFA si prevede un incremento. I dividendi azionari derivanti dalla partecipazione nell'Iren sono stimati in 7,2 milioni. Per quanto riguarda le spese correnti si prevede il pareggio sulla cifra di 122 milioni di euro. L'ammontare complessivo dell'avanzo presunto 2025 applicato al preventivo 2026-2028 con variazioni al bilancio è



pari a 19,5 milioni. Il risultato di amministrazione per il 2025 è stato di 149 milioni, di cui 29 milioni disponibili. Una parte della relazione sugli equilibri di bilancio è dedicata ai lavori finanziati con il PNRR, la cui rendicontazione amministrativa contabile deve avvenire entro il 31 dicembre. Edilizia scolastica, forestazione, viabilità, realizzazione di ciclovie e Piano Nazionale Complementare sono i settori in cui sono state investite le risorse che, per quanto riguarda i progetti in capo alla Città metropolitana di Torino, ammontano a 133 milioni. La Deliberazione è stata approvata con 10 voti favorevoli e 3 astensioni.

RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

Le due Deliberazioni sono state illustrate dalla consigliera Greco e riguardano una sentenza relativa ad un licenziamento disciplinare e a una controversia in materia di circolazione stradale. Il consigliere Fabio Giulivi della Lista civica



per il territorio ha chiesto se dell'eventuale danno erariale dovrebbe rispondere il dirigente che avrebbe demansionato il dipendente in causa con l'Ente. Il segretario generale ha risposto che occorrerà attendere la sentenza esecutiva passata in giudicato e valutarne le conseguenze. Le due Deliberazioni sono state approvate con 12 voti favorevoli e 3 astensioni. La prima Deliberazione, riguardante il licenziamento disciplinare, è stata approvata con un emendamento, che ha tenuto conto degli ultimi sviluppi della vertenza giudiziaria.

PRESA D'ATTO DELL'INTEGRAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE PA SOCIAL NELLA FONDAZIONE ITALIA DIGITALE ETS E CONFERMA DELL'ADESIONE DELL'ENTE

La Deliberazione è stata illustrata dal vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, il quale ha spiegato che l'associazione PA Social, a cui la Città metropolitana aderisce dal 2023, ha deciso di fare ingresso nella Fondazione Italia Digitale, valorizzando le proprie esperienze in un organismo maggiormente strutturato. La Deliberazione è stata approvata all'unanimità.

ASSOCIAZIONE RETE DEI COMUNI SOSTENIBILI. PRESA D'ATTO MODIFICA DELLO STATUTO

Le modifiche allo Statuto della Rete dei Comuni Sostenibili introducono le figure dei soci sostenitori, del direttore generale, del segretario e del Coordinamento nazionale dei giovani della Rete. Vengono precisate le competenze dell'assemblea dei soci. Il vicesindaco Suppo ha ricordato che l'adesione alla Rete dei Comuni Sostenibili è stata utile durante la fase di programmazione degli interventi finanziati dal PNRR. La Deliberazione è stata approvata con 12 voti favorevoli e 3 astensioni.

ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES

La consigliera Greco ha spiegato che le ultime disposizioni legislative hanno posto al 31 luglio il termine ultimo per aderire alla rottamazione quinquies anche per gli Enti locali. La Città metropolitana di Torino ha trasferito le attività di riscossione coattiva dei tributi all'Agenzia delle Entrate. Le modalità di adesione online alla rottamazione sono fissate con provvedimenti legislativi e regolamentari. Vi è la possibilità di recuperare crediti anche molto datati e pertanto l'adesione alla rottamazione potrebbe far entrare nella casse dell'Ente crediti classificati come non più esigibili, per un ammontare massimo di circa 7 milioni di euro. La Deliberazione è stata approvata all'unanimità.

DECLASSIFICAZIONE E DISMISSIONE AL PATRIMONIO DEL COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE DELLA DIRAMAZIONE 3 DELLA STRADA PROVINCIALE 13 DI FRONT DAL KM 3+355 AL KM 3+464 E DELLA PROVINCIALE 37 DI PASQUARO DAL KM 3+750 AL KM 4+010. RICLASSIFICAZIONE E ASSUNZIONE AL PATRIMONIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO DELLA EX S.P. 37 DI PASQUARO DAL KM 1+900 AL KM 2+000 E DAL KM 4+655 AL KM 4+720, DELLA DIRAMAZIONE 1 DELLA EX S.P. 35 KM 3+584 AL KM 3+874 E DELLA S.P. 38 DI ARGENTERA DAL KM 0+610 AL KM 1+190

La Deliberazione è stata approvata all'unanimità.

DISMISSIONE AL COMUNE DI SANT'AMBROGIO DI TORINO DELLA SP 198 DI VILLARDORA DAL KM 7+480 (PONTE ESCLUSO) AL KM 8+415 (RAMI DI SVINCOLO COMPRESI) E DELLA DIRAMAZIONE 2



DELLA SP 188 DEL COLLE BRAIDA E DEL PARCHEGGIO LIMITROFO

La Deliberazione è stata approvata all'unanimità.

INTERROGAZIONI

CHIUSURA STRADA DI ACCESSO AL PIAN DEL FRAIS

L'interrogazione è stata illustrata dal consigliere Davide D'Agostino della Lista civica per il territorio, il quale ha ricordato l'esigenza di ridurre l'impatto dei cantieri stradali sulle attività turistiche nei mesi estivi. Il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha spiegato i motivi del ritardo nei lavori per la messa in sicurezza di diversi tratti della Strada Provinciale 254 del Fraiss. Il progetto dei lavori ha compreso il consolidamento dei muri, la realizzazione di nuove opere di sostegno, la posa di barriere di sicurezza e altri interventi migliorativi dell'asse stradale. Il cantiere che ha determinato la chiusura della strada è quello relativo all'intervento 5, che prevedeva la riprofilatura della parete rocciosa a monte della strada, per consentire un minimo allargamento della piattaforma stradale, in assenza del quale era impossibile posizionare barriere di sicurezza a valle. Nelle prime due delle cinque giornate di chiusura previste si sono manifestate difficoltà operative

e imprevisti da parte dell'impresa, legati al trasporto di un mezzo idoneo a eseguire la demolizione del versante roccioso. La strada è stata riaperta ed è stato concordato con l'impresa appaltatrice un nuovo programma dei lavori, che ha previsto la chiusura dal 22 al 26 giugno scorsi. Nel pomeriggio di venerdì 26 giugno la strada è stata riaperta come da programma.

PNRR: TARGET DEL 30 GIUGNO 2026 RAGGIUNTO AL 100%

Rispettando la scadenza del 30 giugno, data fondamentale per i progetti finanziati dal PNRR, la Città metropolitana di Torino ha caricato sulla piattaforma Regis tutti i certificati di fine lavori degli interventi a titolarità e ha raggiunto pienamente il target. Fra i progetti a titolarità terminati, 8 riguardano la forestazione, con risorse impegnate per 29 milioni di euro. Un progetto riguarda una ciclovias, con un impegno di fondi per 4 milioni. Vi sono poi 4 progetti riguardanti il digitale ed un ulteriore progetto nel medesimo settore di intervento, che dovrà essere chiuso entro il 31 dicembre. L'edilizia scolastica è il settore di intervento che ha impegnato le maggiori risorse: 89 milioni di euro a sostegno di 66 interventi. La direttrice generale della Città metropolitana di Torino, Monica Sciajno, ha tracciato un primo bilancio dell'impegno dell'Ente per il PNRR durante la seduta del Consiglio metropolitano del 1° luglio. Ora inizia la fase della rendicontazione e, come ha ricordato Sciajno, occorre anche rispondere alle richieste di approfondimenti e di trasmissione di dati da parte dei Ministeri competenti. L'erogazione dei fondi che coprono quanto anticipato dalla Città metropolitana di Torino è a buon punto. Il sindaco metropolitano Stefano Lo Russo ha commentato le indicazioni fornite dalla direttrice generale esprimendo soddisfazione per il fatto che, nel panorama delle pubbliche amministrazioni, i Comuni sono stati i più rapidi ed efficienti nella presentazione dei progetti e nella rendicontazione. Lo Russo ha tenuto a ringraziare la macchina amministrativa della Città metropolitana, che ha gestito i progetti del PNRR senza trascurare l'attività ordinaria. Ora, a giudizio del Sindaco, occorre una riflessione sulla nuova programmazione dei fondi europei, che dovrà coinvolgere maggiormente gli Enti locali, come, non a caso, auspica e propone l'ANCI.



il giardino di Palazzo Cisterna

ha origine nel XVII secolo. Fu aggiunto dopo il 1675 al nucleo più antico di Palazzo Ripa di Giaglione, divenuto poi Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, oggi sede aulica della Città metropolitana di Torino.

Numerosi nei secoli i restauri e gli interventi. L'ultimo in ordine di tempo è del 2024 per la conservazione del palinsesto del giardino, in un dialogo tra storia e contemporaneità.

**è aperto
tutti i giorni
fino alle 20**

orario estivo



Torino
via Carlo Alberto



@palazzocisterna



www.cittametropolitana.torino.it

Aule studio, nuovo bando per i Comuni

Nuovi spazi accoglienti, silenziosi e accessibili per studiare, incontrarsi e condividere: è questo l'obiettivo del progetto "Aule studio: spazio giovani e cultura", promosso per il secondo anno dalla Città metropolitana di Torino che ha aperto un bando rivolto ai Comuni del territorio metropolitano che non dispongono ancora di aule studio e prevede contributi per la realizzazione di ambienti dedicati a studenti e studentesse, pensati per lo studio individuale o in piccoli gruppi.

"Il progetto prosegue il percorso già avviato con il bando 2025 - commenta con soddisfazione la consigliera delegata alle politiche giovanili Caterina Greco -, al quale hanno partecipato diversi Comuni del territorio metropolitano. Tra le esperienze già candidate e inaugurate, figurano quelle di Caselle Torinese, Gassino Torinese, Bruino, Bosconero e Frossasco".

Le aule studio potranno nascere in biblioteche, scuole, centri culturali e spazi pubblici, sociali o civici, contribuendo anche alla valorizzazione dei luoghi già presenti nei Comuni. La gestione potrà essere affidata anche a soggetti del terzo settore e ad associazioni culturali o sportive.

Ai primi dodici Comuni sarà assegnato un contributo di 5.000 euro ciascuno, per un

totale complessivo di 60.000 euro.

Le domande dovranno essere inviate entro il 21 settembre tramite PEC all'indirizzo: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

Info:

<https://www.cittametropolitana.torino.it/istruzione-e-sviluppo-sociale/politiche-giovanili/avvisi-e-bandi>

Zahra Boukachaba



CIAO: il nuovo sportello per la scuola

Un nuovo spazio di ascolto, confronto e accompagnamento nei momenti in cui il futuro sembra tutto da definire: è questo l'obiettivo del progetto "CIAO - Centro Incontro Apprendimento Opportunità". Lo sportello, promosso dalla Città metropolitana di Torino in collaborazione con La Fabbrica, è dedicato a ragazze e ragazzi tra i 13 e i 20 anni e alle loro famiglie.

L'inaugurazione dello spazio, che ha registrato una grande partecipazione di pubblico, si è tenuta martedì 30 giugno nella sede di corso Inghilterra 7. Al taglio del nastro, per sottolineare l'importanza dell'iniziativa, hanno preso parte anche il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e la consigliera delegata all'istruzione Caterina Greco.

Il servizio nasce da un percorso quadriennale di ricerca e

sperimentazione sull'orientamento e sull'accompagnamento educativo degli adolescenti. Il progetto punta a spostare il fulcro della conversazione dalla semplice risoluzione di un problema pratico all'esplorazione dell'identità.

"Con l'inaugurazione dello sportello CIAO abbiamo aggiunto un tassello fondamentale alle nostre politiche per i giovani, offrendo loro non solo informazioni, ma veri e propri



strumenti per abitare il futuro e orientarsi nelle scelte di vita complessive", ha commentato con soddisfazione la consigliera metropolitana delegata alle politiche giovanili Caterina Greco.

L'orientamento non viene infatti inteso come un momento isolato o come la mera scelta della scuola giusta, ma come una competenza che si attrezza nel tempo. L'obiettivo è offrire alle nuove generazioni le risorse per gestire l'incertezza, superare l'immagine di sé nel presente e capire che una decisione non definisce per sempre la propria vita, supportando al contempo le famiglie e gli inse-

gnanti nel delicato compito di accompagnarli.

Lo sportello, che si avvarrà di un'équipe di coach professionisti, aprirà ufficialmente al pubblico a settembre con l'inizio dell'anno scolastico e sarà disponibile due volte a settimana su prenotazione.

*Desirée Berinato
Zahra Boukachaba*



PNRR, inaugurato il Palazzotto a Piobesi

Una mattina di festa e partecipazione ha accompagnato, venerdì 26 giugno, l'inaugurazione dei lavori PNRR del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA) al "Palazzotto" di via Solferino, restituito alla comunità di Piobesi Torinese dopo gli interventi di manutenzione straordinaria e rigenerazione. Un'opera importante dal valore complessivo di circa 386 mila euro di investimento.

Il progetto ha permesso di ricavare all'interno dello storico palazzo sei unità abitative di ERP (Edilizia Residenziale Pubblica) destinate ad anziani autosufficienti per finalità sociali, rinnovandone completamente il primo e il secondo piano con il restauro di serramenti, gelosie e ringhiere.

Alla cerimonia hanno preso parte il sindaco del Comune di Piobesi Torinese Fiorenzo Demichelis, la consigliera della Città metropolitana di Torino delegata alle attività produttive Sonia Cambursano, numerosi cittadini e tutti coloro che ci hanno lavorato con grande dedizione.

La consigliera Cambursano ha voluto sottolineare la rilevanza dell'opera: "La rigenerazione del Palazzotto dimostra come le risorse del PNRR possano trasformarsi in progetti concreti e ad altissimo valore sociale. Restituiamo al territorio uno spazio accessibile e inclusivo, capace di rispondere alle reali necessità abitative delle persone e di rafforzare il tessuto della nostra comunità".

Desirée Berinato



Torna per il terzo anno Politiké

Il progetto della Città metropolitana di Torino Politiké, seguito dalla consigliera delegata alle politiche giovanili Caterina Greco e finanziato da Compagnia di San Paolo, è rivolto ai giovani tra i 16 e i 25 anni, per offrire loro strumenti, conoscenze ed esperienze concrete per favorire una partecipazione attiva e consapevole alla vita democratica, rafforzando il protagonismo giovanile sui nostri territori.

Dopo le prime due edizioni, che hanno coinvolto giovani provenienti da diversi territori della Città metropolitana di Torino, Politiké compie un ul-

teriore passo in avanti, rafforzando la propria dimensione territoriale, esperienziale e laboratoriale.

La prima edizione, realizzata nel 2024 nella sede della Città metropolitana, aveva fatto registrare l'iscrizione di 50 giovani tra i 18 e i 40 anni.

Nel 2025, la seconda edizione ha ampliato la rete progettuale coinvolgendo direttamente i Comuni di Collegno, Pinerolo e Settimo Torinese, valorizzando così le specificità territoriali e favorendo la partecipazione attiva dei giovani nei Comuni partner, nei territori limitrofi e nelle zone omogenee del territorio metropolitano. Gli iscritti

erano stati 49 giovani tra i 17 e i 30 anni.

Partner del nuovo percorso nel Canavese e nella Valle di Susa saranno Europiamo ETS, il Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali 38 di Cuorgnè (CISS 38), i Comuni della Bassa Val di Susa - Almese, Villar Dora, Condove, Rubiana e Sant'Antonino di Susa - e realtà associative attive nel campo delle politiche giovanili, tra cui Urban Pills, associazione Dragolago e RIFAI - Rete Italiana Facilitatori Aree Interne.

La terza edizione avrà un taglio più operativo rispetto alle precedenti: accanto ai momenti formativi, i partecipanti saran-



no coinvolti in laboratori, study visit e attività dedicate alla sperimentazione di strumenti di partecipazione civica, dal bilancio partecipativo ai patti di collaborazione.

Il progetto è stato presentato venerdì 26 giugno alle 10.30 nella sala consiliare del Comune di Cuorgnè e si svilupperà nei territori del CISS 38 di Cuorgnè e della Bassa Val di Susa. In ciascuna area, i giovani potranno confrontarsi con amministrazioni locali e cittadinanza, fino alla realizzazione di una call to action dedicata a un'azione concreta sul territorio.

Gli esiti del lavoro saranno presentati in un evento pubblico finale e condivisi con gli enti locali, per dare continuità alle proposte emerse durante il percorso.

z.bo.



METROLAND, zero consumo di suolo

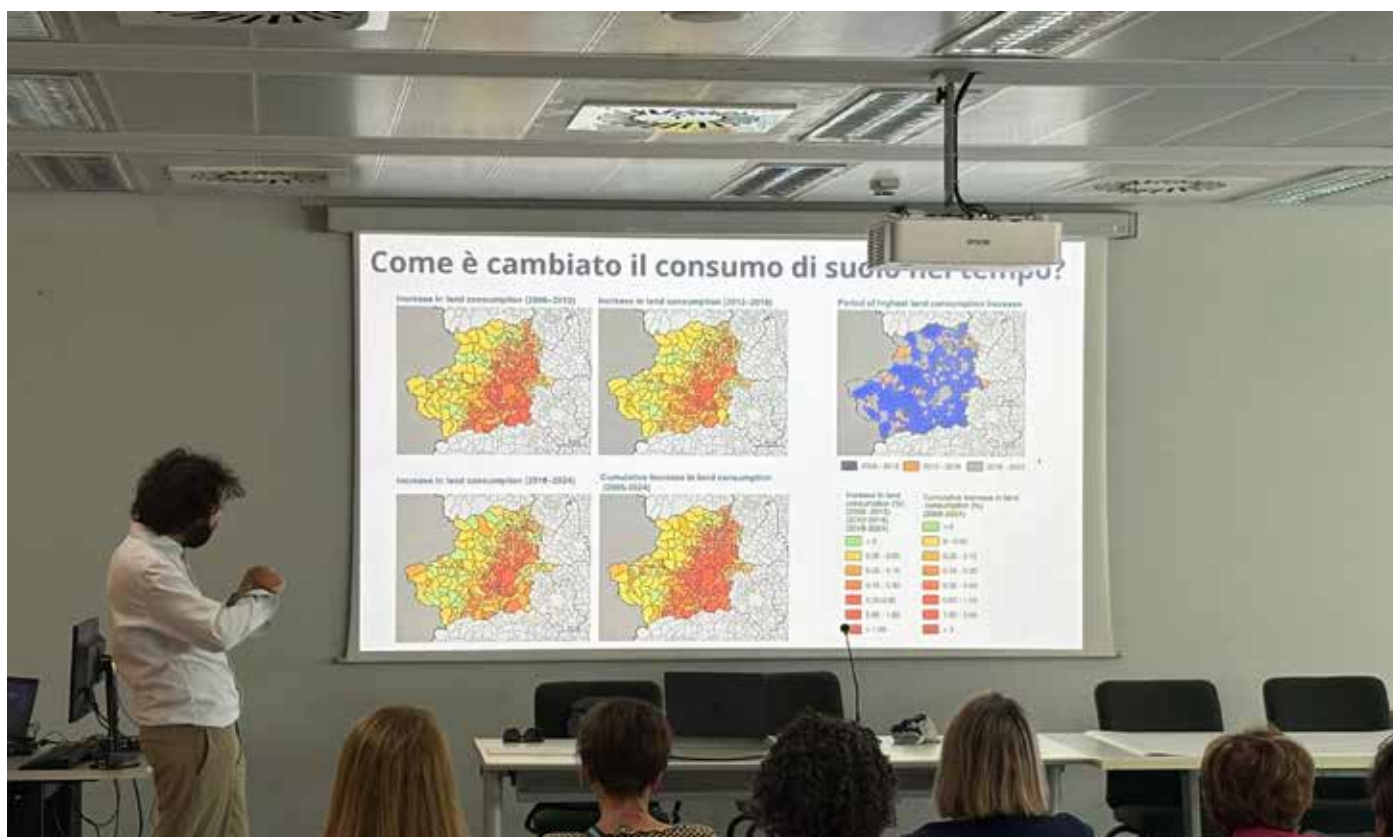
Il consumo di suolo non dipende esclusivamente dalla crescita della popolazione, ma anche dalle trasformazioni legate alle attività economiche, alla logistica e ai servizi. È da questa constatazione che ha preso avvio il FUTUR LAB "Torino metropolitana 2050: la sfida No Net Land Take - consumo di suolo a saldo zero", ospitato il 18 giugno dalla Città metropolitana di Torino nell'ambito del progetto europeo METROLAND. L'incontro ha riunito amministratori, tecnici, pianificatori territoriali e ambientali per avviare un percorso di confronto e co-progettazione sulle strategie necessarie a raggiungere l'obiettivo europeo dell'azzeramento

del saldo netto di consumo di suolo entro il 2050.

La Città metropolitana di Torino partecipa al progetto come stakeholder. METROLAND è finanziato dal programma europeo ESPON 2030 e coinvolge sette grandi aree metropolitane europee: Amsterdam, Bruxelles, Lille, Praga, Riga, Torino e Vienna. Capofila del progetto è la Città di Praga, rappresentata dal Prague Institute of Planning and Development. L'iniziativa, della durata di 24 mesi e con un valore complessivo di 250.000 euro, intende fornire strumenti di analisi e indirizzi operativi per tradurre a livello locale gli obiettivi del Green Deal europeo e delle politiche dell'Unione in materia di tutela

del suolo, mettendo in evidenza il ruolo strategico delle aree metropolitane e della cooperazione tra istituzioni.

La prima fase del progetto ha ricostruito le dinamiche del consumo di suolo nell'area metropolitana torinese, restituendo una fotografia dell'evoluzione degli ultimi decenni. Le proiezioni demografiche per il periodo 2019-2050 indicano infatti una popolazione stabile o in lieve diminuzione, tra lo 0 e il 10 per cento in meno. Il principale fattore di trasformazione del territorio non è quindi l'espansione residenziale, ma la crescita degli insediamenti industriali, commerciali e logistici, che tra il 2000 e il 2018 hanno interessato oltre



4.800 ettari. La sfida non consiste dunque nel costruire nuove abitazioni per una popolazione in aumento, ma nel governare in modo più efficiente la domanda di spazi destinati alle attività economiche e ai servizi. Uno dei temi centrali emersi riguarda inoltre la cosiddetta "capacità latente" di trasformazione del territorio. Molti Comuni dispongono infatti di previsioni urbanistiche approvate nei propri Piani regolatori ma mai attuate, che continuano a rappresentare una potenziale riserva di futuro consumo di suolo. Ridurre il consumo non significa quindi soltanto limitare nuove espansioni, ma anche valutare quali previsioni mantenere, quali ridimensionare e quali destinare invece a interventi di rinaturalizzazione.

Nel corso del FUTUR LAB i partecipanti hanno elaborato tre possibili scenari di evoluzione della Città metropolitana al 2050. Il primo, "Business as usual", ipotizza la prosecuzione delle tendenze attuali: pur in presenza di una crescente attenzione ai temi ambientali, la rigenerazione urbana rimane legata a finanziamenti straordinari e il saldo del consumo di suolo continua a essere positivo. Il secondo, "Market-oriented", prevede una competizione tra i Comuni per attrarre investimenti privati, con il rischio di uno sviluppo frammentato e di un'ulteriore artificializzazione lungo le principali infrastrutture. Il terzo scenario, "No Net Land Take", attribuisce invece alla Città metropolitana un ruolo più forte di coordinamento tra Regione e Comuni, orientando lo sviluppo verso il riuso delle aree già urbanizza-

te secondo il principio "Brown-field First" e concentrando gli interventi in prossimità dei nodi del trasporto pubblico, secondo il modello del Transit Oriented Development.

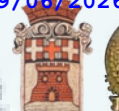
Il confronto ha evidenziato anche alcune questioni decisive che accompagneranno la seconda fase del progetto: definire in modo più ampio il concetto di rigenerazione urbana, comprendendone le dimensioni ambientale, sociale ed economica; individuare strumenti economici e amministrativi che rendano il recupero delle aree già urbanizzate più conve-

niente rispetto all'occupazione di nuovo suolo; comprendere l'impatto delle nuove funzioni che richiedono spazio, come i data center o gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

La seconda fase di METRO-LAND, che si concluderà nel 2027, approfondirà questi temi con l'obiettivo di individuare soluzioni trasferibili ai territori coinvolti e contribuire al dibattito europeo sulle politiche necessarie per raggiungere l'obiettivo del consumo di suolo netto pari a zero entro il 2050.

Alessandra Vindrola





Con il patrocinio di



Evento aderente
al progetto



Il Comune di Balangero
con la collaborazione delle associazioni balangeresi e
del Gruppo Storico Arcieri Harcourt
presenta

CASTRUM BERENGARII

BALANGERO DAL MEDIOEVO AD OGGI
11 - 12 LUGLIO 2026

Un viaggio nel patrimonio storico e culturale di Balangero
alla riscoperta delle origini del paese e dei suoi sapori

Sabato 11 luglio

ORE 18,00 - MESSA IN SAN GIACOMO ANIMATA DA CANTI GREGORIANI DEL MAESTRO MERLETTI

ORE 19,00 - APERTURA ACCAMPAMENTO MEDIEVALE PRESSO CASCINA BO

ORE 22,00 - CONFERENZA A CURA DEL CIRCOLO LA PIANCA PRESSO LA PIAZZETTA DI VIA CHIESA

Domenica 12 luglio

ORE 09,00 - APERTURA ACCAMPAMENTO IN CASCINA BO

ORE 10,00 - PRESENTAZIONE GRUPPI STORICI E PARTENZA CORTEO PER LE VIE DEL CENTRO

ORE 11,00 - PARTENZA VISITA GUIDATA AI RUDERI DEL CASTELLO DI BALANGERO

ORE 14,00 - LABORATORIO CREATIVO E GIOCHI IN PIAZZA CADUTI PER LA LIBERTÀ

ORE 15,00 - PARTENZA VISITA GUIDATA AI RUDERI DEL CASTELLO DI BALANGERO

ORE 16,00 - CONCERTO DEL NUOVO CORPO MUSICALE PRESSO IL SIM DI VIA PALBERTI

ORE 16,40 - TORNEO DI TIRO CON L'ARCO ANTICO PRESSO CASCINA BO

ORE 17,30 - INTRATTENIMENTO MUSICALE ITINERANTE DEL NUOVO CORPO MUSICALE

ORE 18,30 - PREMIAZIONE TORNEI E SALUTO DELL'AMMINISTRAZIONE

Antichi mestieri e giochi antichi

Sfilata in costume per le vie del centro

Degustazioni di cibi tipici nei "SIM"

Accompagnamento musicale

Visite guidate al Castello

Mostra di pittori locali

Una stele per l'Abbazia di Novalesa

Una croce in bronzo dell'artista Luca Cavalca è stata ricollocata davanti alla cappella di Maria Maddalena, alle porte dell'Abbazia di Novalesa.

Un gesto simbolico fortemente voluto dalla Comunità monastica benedettina per ripercorrere la storia del 1300 anni di fondazione della Abbazia in Val Cenischia, di proprietà della Città metropolitana di Torino.

Domenica 28 giugno il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha partecipato alla cerimonia insieme al neosindaco di Novalesa Nilo Durbianno, che ha commentato: "Una nuova opera che unisce spiritualità e bellezza dei luoghi e che arricchisce Novalesa".

c.ga.





Era il 2 giugno del 1946
quando, per la prima volta
nella storia del nostro Paese,
le donne poterono votare.
Per ricordare l'evento,
la Città metropolitana
di Torino ripropone - a dieci
anni dalla prima esposizione -
la mostra "Torino 1946 - 2016.
Settant'anni dal primo voto
delle donne".

Attraverso volti, parole
e immagini si ripercorre
il primo voto delle donne
grazie al prezioso lavoro
di cura e custodia
dell'Archivio della Bottega
del Ciabattino
di Franco Senestro.



1946 - 2026
Ottant'anni
dal primo voto
delle donne



COMUNE DI BRUINO

**MOSTRA FOTOGRAFICA PRESSO LA SALA
CONSILIARE DEL COMUNE DI BRUINO
DAL 7 ALL'11 LUGLIO 2026**

INAUGURAZIONE MARTEDÌ 7 LUGLIO ORE 18.00

80° del voto alle donne, le tappe estive

“Torino 1946 - 2026: gli 80 anni del voto delle donne”, la mostra della Città metropolitana di Torino che celebra l’ottantesimo anniversario del primo voto femminile, non si ferma e registra un continuo successo di pubblico. Con l’arrivo di luglio si apre una lunga serie di appuntamenti che toccheranno capillarmente il territorio per tutta l’estate.

Nata per celebrare l’avvicinarsi dell’ottantesimo anniversario del referendum istituzionale e del primo voto politico delle donne del 2 giugno 1946, l’esposizione ha già toccato oltre 30 Comuni, in un percorso espositivo che è stato addirittura duplicato per poter accogliere

l’altissimo numero di richieste pervenute dalle amministrazioni locali.

La mostra, ospitata fino a domenica 5 luglio nel Municipio di Villastellone (via Cossolo 32), ha toccato anche la Val di Susa con la tappa di Sant’Antonino di Susa. All’inaugurazione ufficiale, avvenuta mercoledì 1° luglio in-

sieme al vicesindaco della Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo, sono intervenuti i vertici dell’amministrazione locale rappresentata dal sindaco Andrea Andolfatto, dall’assessora a comunità e commercio Maria Donata Cappuccio, dall’assessora a territorio e ambiente sostenibile Alberto Bandera e dall’assessora



all'attuazione del programma e giovani Deborah Ierardi.

Con questo nuovo appuntamento, l'allestimento si lancia verso la stagione estiva: con l'inizio di luglio si aprirà infatti una lunga e fitta serie di appuntamenti che porteranno i dodici pannelli espositivi a toccare numerose altre località del territorio metropolitano, garantendo una presenza capillare.

"Constatare il grande successo di questa mostra - sottolinea il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo - è la prova di quanto il nostro territorio sia legato alla propria storia democratica. La fitta rete di appuntamenti che partirà a luglio dimostra la forza di questo progetto e la straordinaria sinergia tra la Città metropolitana di Torino e le amministrazioni locali, unite nel valorizzare le radici della nostra Repubblica".

L'esposizione non racconta

soltanto un fondamentale atto politico, ma una vera e propria rivoluzione sociale. Le immagini d'epoca provengono dall'archivio "La Bottega del Ciabattino" di Franco Senestro, un prezioso tesoro di negativi salvato dalla chiusura dello storico quotidiano Gazzetta del Popolo. I volti, l'entusiasmo e le code alle urne restituiscono intatta l'emozione di un momento epocale in cui le donne italiane esercitarono finalmente il loro diritto di voto, scrivendo una pagina fondamentale della nostra storia democratica.

La due edizioni della mostra proseguiranno poi a Bruino, con inaugurazione martedì 7 luglio alle 18, Salassa (7 - 12 luglio), Perosa Argentina e Varisella (13 - 19 luglio), Pertusio (20 - 26 luglio), Montaldo Torinese (23 luglio - 2 agosto), Usseaux (3 agosto - 16 agosto), Chiomonte (17 agosto - 30 agosto), Nomaglio (17 - 23 agosto) e Candiolo (24 - 30 agosto).

<https://www.cittametropolitana.torino.it/comunicazione/che-successo-il-tour-della-mostra-sul-voto-alle-donne>

Anna Randone





RASSEGNA
2026

Da Luglio a Dicembre

Valle Orco
Valle Soana
Pont Canavese
Alpette e Frassinetto

Eventi incatenati dalla lingua e cultura francoprovenzale

Sabato 27 GIUGNO ore 16:30 **Alpette** - PASSEGGIATA NARRATA tra le vie del paese, racconti di ieri e di oggi, con l'accompagnamento della fisarmonica di musica e canti francoprovenzali

LUGLIO

- **sabato 4** ore 10 **Ronco Canavese** LI MEHTIR DLA TRADIHION: FARE RAME - LO RAM IN VAL SOANA laboratorio creativo gioielli in rame
- **sabato 11 e domenica 12** ore 15 - **Guaria (Ronco Canavese)** FEHTA AL PIAN DLE MASQUE FESTA A QUOTA 2000 m slm: Incontro tra le Valli di Ribordone e Valle Soana, cena del margaro, falò al pian delle Masche, racconti della tradizione e musica di Marco Picchiottino.
- **sabato 18** ore 10 **Tiglietto (Ronco Canavese)** N'ALEN A HCOLA - FESTA DELLE SCUOLE DI MONTAGNA Ritrovo delle maestre e degli alunni delle scuole di montagna
- **giovedì 30 Scandosio (Ronco Canavese)** PLI CIANTON D'AHCANDE' scene di vita d'un tempo e di oggi per le vie del paese - racconti in francoprovenzale con musica della tradizione

AGOSTO

- **domenica 2** ore 17 **Alpette** BLU L'AZARD spettacolo musicale francoprovenzale
- **venerdì 7** ore 17:30 **Valprato Soana** - PASSEGGIATA NARRATA tra le vie del paese - racconti di ieri e di oggi - accompagnati dai canti francoprovenzali dei Cantori Salesi
- **domenica 16** ore 17:30 **Ribordone** STRUENGIU AN TU BEU LA VEGLIA NELLA STALLA - racconti in francoprovenzale con musica e canti collettivi della tradizione
- **sabato 29** ore 16 **Ronco Canavese** INCONTRO - CONFERENZA con linguista dott.ssa Teresa Geninatti

SETTEMBRE

- **lunedì 14** ore 11 **Ceresole Reale** LA HCOLA Marco Rolando ed i bambini del corso francoprovenzale

OTTOBRE

- **domenica 4** ore 10:30 **Frachiamo (Sparone)** FESTA DEL PANE NERO cotto nel forno comunitario- narratori, musica e canti della tradizione francoprovenzale

NOVEMBRE

- **domenica 1** ore 16 e 17:30 **Noasca** LI VIV E LI MORT - STORIES DLI NOSI VII - Racconti, leggende e storie della tradizione francoprovenzale
- **venerdì 6** ore 21 **Sparone** STòRIE 'D MASCHE, J'IGNòM, J, FòLET DLA NòSTRA VALà- SANTA CROCE MAGICA Passeggiata a Santa Croce storie e racconti della tradizione francoprovenzale

DICEMBRE

- **sabato 5** ore 11 **fr. Pezzetto (Ronco)** - INAUGURAZIONE DEI PRESEPI - Racconti, leggende della tradizione

SCOPRI SU: WWW.CHAMBRADOC.IT

Promossa da



| A cura di



| In collaborazione con



Gli eventi sul territorio

VACANZE IN FRANCESE A SALBERTRAND E OULX CON LO SPORTELLO LINGUISTICO

Come ogni anno, la lingua francese torna protagonista in Alta Valle di Susa con l'animazione dello sportello linguistico condotto da Agnès Dijaux e le attività culturali realizzate dall'associazione Chambrà d'Oc, in sinergia con l'Ente Parchi Alpi Cozie e l'Ecomuseo Colombano Romean e con il supporto della Città metropolitana di Torino. Il servizio offre un ricco calendario di appuntamenti gratuiti tra Salbertrand e Oulx, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio linguistico francofono.

A Salbertrand, dal 15 luglio al 19 agosto, nell'antico Hotel Dieu, in via Roma 88, ogni mercoledì dalle 9 alle 15 sarà aperto uno sportello che offrirà traduzioni e conversazioni in francese e darà informazioni sulle visite guidate alle vestigia medievali del luogo.

Nelle giornate del 15 luglio, del 29 luglio e del 12 agosto, che cadono tutte di mercoledì, si terrà, tra le 15 e le 17, la "Passeggiata sulla stradina degli orti": una visita guidata in lingua francese ai siti dell'Ecomuseo Colombano Romean, tra cui il Mulino, la Scuola di un tempo, il Forno e la Cappella dell'Oulme.

Nei mercoledì 22 luglio, 5 agosto e 19 agosto sarà la volta di "Jeu de Piste", una caccia al tesoro in francese dedicata alle famiglie, con enigmi da risolvere esplorando i diversi siti ecomuseali. Due grandi eventi celebreranno l'incontro tra le lingue sorelle francese e occitano, con l'accompagnamento della musica tradizionale del gruppo Parenaperde:

- giovedì 23 luglio, alle 16, si terrà "Natura in musica, en haut", passeggiata sul sentiero di San Bernardo con appuntamento alla chiesa parrocchiale. Al termine, apericena nella locanda Le due Bandiere a 15 euro;

- giovedì 20 agosto, alle 16, è in programma "Paese in musica, en bas", passeggiata nel parco in direzione del Lago della Ghiaccia. Appuntamento al ponte di Chenebiere. Questa volta l'apericena, sempre a 15 euro, sarà alla Bottega dell'Emporio.



GRATUITO

Sportello linguistico e animazione territoriale

LUGLIO / AGOSTO 2026

SPORTELLO LINGUISTICO DI FRANCESE

SALBERTRAND
Ecomuseo "Colombano Romean": servizio LINGUISTICO e d'ANIMAZIONE sul territorio. Ogni mercoledì, dal 15 luglio al 19 agosto con Agnès Dijaux. Apertura dello sportello linguistico francese presso l'Hotel Dieu, Via Roma 88.

Mercoledì dalle 9.00 alle 15.00:
Informazioni al pubblico, visita dell'Hotel Dieu e traduzioni in francese.

Mercoledì dalle 15.00 alle 17.00:
15 luglio / 29 luglio / 12 agosto
Passeggiata sulla stradina degli orti e visita in lingua francese all'Ecomuseo "Colombano Romean": Mulino, Scuola di un tempo o Forno di comunità, Cappella dell'Oulme.

22 luglio / 5 agosto / 19 agosto
Passeggiata in lingua francese con "JEU DE PISTE" per le famiglie: risolvere enigmi nei diversi siti dell'Ecomuseo.

Per informazioni e prenotazioni:
Agnès Dijaux **328.4730692**

Animazione territoriale a cura dello sportello linguistico francese Chambrà d'Oc con la collaborazione dell'Ecomuseo "Colombano Romean".

Attività culturale promossa dalla Città Metropolitana di Torino, realizzata dalla Chambrà d'Oc, finanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del programma di interventi previsti dalla Legge 48/2019 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche", coordinato dalla Regione Piemonte.

CALENDARIO ATTIVITÀ CULTURALI

SALBERTRAND OCCITANO, FRANCESE IN MUSICA

Giovedì 23 luglio, ore 16.00
"Natura in musica, en haut", musica tradizionale occitana con il gruppo Parenaperde. Appuntamento chiesa Parrocchiale **Quattro passi sul sentiero di San Bernardo** con illustrazione del territorio e di alcuni siti Ecomuseali in lingua francese, con Agnès Dijaux. A scelta apericena in musica (convenzionato a 15€ alla locanda "Le due Bandiere").

Giovedì 20 agosto, ore 16.00
"Paese in musica, en bas", musica tradizionale occitana con il gruppo Parenaperde. Appuntamento al ponte Chenebiere fino al lago della ghiacciaia con illustrazione dei siti dell'Ecomuseo nel Parco, in lingua francese, con Agnès Dijaux. A scelta apericena in musica (convenzionato a 15€ alla "Bottega dell'Emporio").

OULX SOUBRAS

Martedì 21 luglio
Visita alla borgata Soubbras come se fosse 1900... in lingua francese.
Ore 17.00: appuntamento al bivio per Soubras, dopo Pierremenaud. **Passeggiata culturale** seguita da visita teatralizzata "I Racconti del Soubbras". Apericena condivisa: ogni pietanza sarà benvenuta. Rientro al chiar di luna con lumi o lanterne. (Passeggiata facile, scarponcini, punto luce).

A Oulx martedì 21 luglio ci sarà l'occasione di tuffarsi nel passato con la "Visita alla borgata Soubbras come se fosse il 1900". Alle 17 il ritrovo sarà al bivio per Soubras (dopo Pierremenaud) per una passeggiata culturale in lingua francese, seguita dalla visita teatralizzata "I Racconti del Soubbras". Quindi l'apericena autogestita (ogni partecipante è invitato a portare una pietanza) e poi il suggestivo rientro al chiaro di luna, muniti di lanterne.

Tutte le attività e i servizi di accompagnamento sono completamente gratuiti.

Per informazioni chiamare il 328.4730692 o consultare i siti www.chambradoc.it e www.parchialpicozie.it.

TUTTO PRONTO PER LA XXIV EDIZIONE DI LUNATHICA

Dall'8 al 12 luglio torna Lunathica, il Festival Internazionale di Teatro di Strada giunto alla XXIV edizione, con il suo bagaglio di artisti e spetta-

LUNATHICA

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI TEATRO DI STRADA

8-12 LUGLIO 2026

**CIRIÈ LANZO NOLE MATHI
VILLANOVA FIANO GROSSO**

INGRESSO GRATUITO XXIV EDIZIONE LUNATHICA.IT



coli internazionali pronti a invadere i Comuni di Cirié, Mathi, Nole, Fiano, Grosso, Lanzo e Villanova Canavese.

Un festival sempre più internazionale, che quest'anno porta sul territorio metropolitano un centinaio di artisti provenienti da Lituania, Spagna, Argentina, Brasile, Uruguay, Italia, Cile, Canada e Giappone, impegnati in spettacoli che mettono al centro la danza, l'arte circense, il funambolismo, la clownerie, l'acrobatica aerea e il teatro di strada, di figura e visuale.

Titoli sempre diversi, accessibili e in grado di regalare momenti di evasione e spensieratezza in un periodo di tensione internazionale e preoccupazione generale. Ma che parlano anche della quotidianità e che toccano tematiche sociali legate alla migrazione umana e alla mobilità, che si interrogano sulla condizione femminile, sulla eco sostenibilità e sulla necessità di costruire una società più consapevole e attenta alle urgenze sociali.

Tra gli appuntamenti più attesi del festival a Villanova spicca "Carena" della compagnia spagnola La Còrcoles, un audace spettacolo di funambolismo già premiato alla Fira Tàrrega. A Lanzo, il trio La Banda Teatro Circo propone un raffinato circo contemporaneo ispirato al concetto di bellezza misteriosa dello Yûgen, mentre a Fiano e Nole i clown di Street Fools affrontano con umorismo il tema del cambiamento cli-

matico in Banaba Flup. A Mathi, i francesi Les Petits Détournements trasformano ironicamente oggetti comuni in attrezzi acrobatici e strumenti musicali. Cirié ospita invece un "Festival nel Festival" nel centro pedonale, animato dal giocoliere Takehiro Nagaoka, i clown Los Colgados, la danza di Laia Santanach e la comicità del Circo Delirio.

Grande attenzione è riservata ai talenti under 35, sostenuti da Lunathica sia sul piano tecnico che finanziario. In questa sezione debuttano la compagnia spagnola Humancia, con la prima nazionale di "Fragile" e lo spettacolo "Sogno Pop" a cura dell'Accademia Teatrale Mario Brusa, con la regia di Cristiano Falcomer. Il festival invita anche a scoprire il territorio unendo l'arte alla natura: alcuni spettacoli animeranno infatti location insolite come la pista ciclabile del torrente Stura e il Parco Due Laghetti di Villanova, valorizzati quest'anno da percorsi cicloturistici promossi in collaborazione con il gruppo Munta en Bike.

Il cartellone degli eventi di Lunathica quest'anno, ancora più degli anni precedenti, si apre al mondo della musica con una serie di proposte che toccano vari generi e diversi modi di partecipazione e fruizione.

A fianco alla programmazione di spettacoli internazionali, è ancora più ricca quest'anno la proposta di eventi collaterali che coinvolgono la

comunità prima, durante e dopo gli spettacoli, spaziando tra laboratori educativi sul cibo sano per bambini e bambine proposti da Coldiretti Torino, workshop jazz manouche, yoga in piazza con il gruppo Emergenza Teatro, dimostrazioni di twirling, performance di Teatro Sferico e improvvisazione, sedute di massaggi con La Fenice di Caselle Torinese, trattamenti shiatsu con sonorizzazione dal vivo a cura de I 5 elementi, la parata dei Volontari Clown, clown di corsia ispirati dall'iconico Patch Adams portato sullo schermo da Robin Williams, workshop di magia e manipolazione di oggetti e molto altro ancora.

Il programma completo è disponibile su

www.lunathica.it

AL MUSEO VALDESE LA MOSTRA DI FUMETTI DI STAGNARO

Dal 4 luglio al 29 novembre, il Museo Valdese di Torre Pellice ospita un viaggio visivo attraverso la storia del protestantesimo europeo, raccontato attraverso le tavole originali di Umberto Stagnaro.



Come si racconta la storia attraverso il disegno? La mostra dedicata a Stagnaro risponde a questa domanda con un viaggio nel fumetto storico: dalle persecuzioni valdesi alla figura del teologo Dietrich Bonhoeffer. Attraverso decine di tavole originali, l'esposizione mostra come la ricerca storica possa trasformarsi in una potente narrazione visiva.

L'esposizione ripercorre l'intera attività fumettistica di Stagnaro, presentando al pubblico un ricco e prezioso nucleo di opere che l'autore ha generosamente donato al Museo Valdese.

Il viaggio cronologico della mostra si snoda lungo quasi vent'anni di produzione: si parte dal debutto del 1979 con la realizzazione di "Pradeltorno non deve cadere!", si prosegue con le tavole a fumetti dedicate alle figure di Martino Lutero e Giovanni Calvino e si termina con l'opera "Dietrich Bonhoeffer, un cristiano contro il nazismo" del 1997.

Le numerose tavole esposte consentono di apprezzare la straordinaria accuratezza del lavoro dell'autore. Architetture, costumi, volti e armamenti sono restituiti con una rigorosa attenzione al dettaglio, frutto di un'approfondita e costante ricerca documentaria. Questo stesso rigore caratterizza la ricostruzione degli eventi storici narrati, conferendo alle opere in mostra un duplice valore: un alto pregio artistico e un'importante funzione educativa.

La mostra è aperta dal giovedì alla domenica dalle 15 alle 18,30. <https://museovaldese.org/>

A BARDONECCHIA ALLA RISCOPERTA DELLE TRADIZIONI CONTADINE E DEI GRANDI NOMI DELL'ALPINISMO

Se c'è una località turistica in cui in estate è impossibile annoiarsi è Bardonecchia. In tutti i fine settimana in quella che i vecchi torinesi chiamano ancora "La Conca" sono in programma eventi in cui si tramandano storie, tradizioni, antichi saperi e prodotti che hanno fatto la fortuna turistica dell'Alta Valle di Susa.

Tra gli eventi patrocinati dalla Città metropolitana di Torino spicca ad esempio la mostra di fotografie e attrezzature alpinistiche intitolata "1956/2026, una valle, quattro scialpinisti, una storia: 70 anni dalla prima traversata delle Alpi che unì Bonatti, Longo, Guy, Dematteis e Bardonecchia". L'appuntamento per l'inaugurazione è

Dran k'la sié tra tar
Frammenti di memoria di storie bardonecchiesi

1956/2026, UNA VALLE, QUATTRO SCIALPINISTI, UNA STORIA:
70 anni dalla prima traversata delle Alpi che unì Bonatti, Longo, Guy, Dematteis e Bardonecchia



A cura di: Riccardo Topazio - Intervengono: Roberto Mantovani, Cecco Dematteis, Luciana Roude, Silvio Guiffrey, Alberto Borello, Piero Scaglia, Anna Sainato, gruppo musica popolare Parenaperde

DOMENICA 12 LUGLIO 2026 ORE 17:00
MOSTRA FOTOGRAFICA E ATTREZZATURA DI MONTAGNA APERTA DALLE ORE 11:00
presso la sede Assomont - Frazione Melezet, 45 - Bardonecchia Ingresso libero fino ad esaurimento posti

Per informazioni: Ufficio del Turismo - Palazzo delle Feste
Piazza Valle Stretta N. 4 - Bardonecchia Tel 0122 99032



alle 17 di domenica 12 luglio nella sede dell'Assomont a Melezet, con ingresso libero sino ad esaurimento dei posti. Per le informazioni sull'iniziativa si può fare riferimento all'Ufficio del Turismo, che ha sede al Palazzo delle Feste di piazza Valle Stretta 4 e risponde al numero telefonico 0122-99032. La mostra è curata da Riccardo Topazio e all'inaugurazione intervengono Roberto Mantovani, Cecco Dematteis, Luciana Roude, Silvio Guiffrey, Alberto Borello, Piero Scaglia, Anna Sainato e il gruppo di musica popolare Parenaperde.

Sabato 18 luglio al Melezet torna invece la tradizionale Festa dello Scapolaire, una manifestazione religiosa e culturale tra le più sentite in Valle di Susa. L'evento, profondamente legato al culto della Madonna del Carmine e alla devozione allo Scapolare carmelitano, è un importante momento di fede, identità e valorizzazione delle tradizioni locali. La festa richiama ogni anno residenti e visitatori che desiderano immergersi nell'atmosfera autentica di uno dei borghi più caratteristici delle Alpi piemontesi, tra celebrazioni religiose, antichi mestieri, gastronomia e folklore. Durante la giornata, le vie e i cortili del

borgo si animano con un mercatino di prodotti selezionati, dove è possibile scoprire le eccellenze enogastronomiche della Valle di Susa. Si possono degustare prodotti tipici del territorio, i vini locali e le specialità tradizionali. Molto interessanti i momenti dedicati alla cultura e alla parlata popolare della più nord-occidentale tra le vallate alpine in cui si parla l'antica e nobile lingua d'Oc, l'occitano. Le dimostrazioni degli antichi mestieri offrono l'occasione per osservare da vicino la maestria degli artigiani del legno, degli intagliatori e dei cestai, le lavorazioni tradizionali della canapa e della lana. Senza dimenticare le esibizioni di danze e musiche popolari, le mostre tematiche, la riproposizione dei giochi di un tempo (tra cui quello con le bocce quadrate) pensati per coinvolgere adulti e bambini e le mostre di abiti tradizionali e dei "rudun", i caratteristici campanacci per le mucche. Molto interessanti anche la panificazione con la farina di segale nel vecchio forno comunale proposta da Andrea Perino e le degustazioni di vini del territorio a cura dell'azienda agricola Martina di Giaglione.

AL VIA "IL SALOTTO DEI PENSIERI"

L'estate culturale del territorio si arricchisce di un nuovo appuntamento. Il 16 e 17 luglio, la suggestiva cornice del Golf Club Le Rosine di Grugliasco ospiterà la prima edizione de "Il Salotto dei Pensieri", una rassegna ideata come spazio d'incontro esclusivo dedicato alle idee, alle emozioni e alla narrazione d'autore.

Immerse nel verde, le due serate offriranno al pubblico l'opportunità di vivere il teatro e il racconto in un'atmosfera intima, autentica e coinvolgente. L'obiettivo dell'iniziativa è invitare alla riflessione e alla condivisione, celebrando la capacità della parola di parlare contemporaneamente al cuore e alla mente.

La prima edizione, che ha il patrocinio della Città metropolitana di Torino, vedrà salire sul palco due tra i più apprezzati e poliedrici interpreti della scena culturale e dello spettacolo italiano. Giovedì 16 luglio sarà la volta di Paolo Ruffini in "Il Babysitter - Quando diventerai piccolo capirai", un nuovo spettacolo teatrale che affronta, con la consueta ironia e una sorprendente profondità, il delicato rapporto tra il mondo degli adulti e quello dei bambini. Venerdì 17 luglio invece si esibirà Federico Buffa in "Number 23:

SALOTTO
dei *pensieri*

16-17 LUGLIO

GOLF CLUB LE ROSINE
GRUGLIASCO

PAOLO RUFFINI
IN:
IL NUOVO SPETTACOLO TEATRALE DI
PAOLO RUFFINI
IL BABYSITTER
QUANDO DIVENTERA' PICCOLO CAPORAI

FEDERICO BUFFA
NUMBER 23

BIGLIETTI:
ticketone.it

466^a

Collegho, 11-20 luglio 2026

Festa Patronale di San Lorenzo

a cura dell'Associazione Culturale S. Lorenzo
con il contributo della Città di Collegho

PROGRAMMA

Sabato 11
ore 21.30 Certosa Reale (cortile dei vini) Via Martiri XXX Aprile 30
Spettacolo teatrale - "IL MISTERO DELLO SMEMORATO... LE MASCHERE RACCONTANO"
Prenotazione obbligatoria

Domenica 12
Ore 16.30 Chiosco 30elode - Parco Dalla Chiesa
ANGURIATA gratuita a cura del gestore del chiosco
ore 18.30 Sede gruppo Alpini Collegho - Via Tampetini 39
GARA DI BURRACO

Martedì 14
Ore 21.00 Chiesa di Santa Croce - Via Matteotti 12
CONCERTO CORO CAL UGET
Nell'intervallo donazione da parte dell'artista Russo Rosario alla confraternita di Santa Croce dell'opera raffigurante la chiesa di Santa Croce medesima.

Mercoledì 15
ore 21.00 Cortile di Villa Licia - via Martiri XXX Aprile 61
"MIL' herbe e cibi humani":
L'ORTO UN GIARDINO CHE SI MANGIA
breve chiacchierata su storia, coltivazione e utilizzo dei prodotti della nostra terra.
1^a serata: "La Collegho contadina e le piante antiche: storia, botanica, cucina e salute"
ricordando Giuseppe Gramaglia, storico colleghese nel '40' dalla scomparsa.

Giovedì 16
ore 21.00 Piazza IV Novembre
SERATA MUSICALE POP N'ROLL by 3e60

Venerdì 17
ore 08.00 Parco della Chiesa CORSA/CAMMINATA a cura dell'Associazione Parchi in Cammino
ore 21.00 Piazza della Città - Via Matteotti 12
TRADIZIONALE CONCERTO orchestra Fiati di Collegho

Sabato 18
ore 21.00 Piazza IV Novembre
SERATA COVER "NOMADI" con "60 anni di frontiera"

Domenica 19
ore 10.00 Parco del Castello Provana - Via Alpignano 2
CERIMONIA DI APERTURA della 466^a "Festa di San Lorenzo" con la partecipazione del "Gruppo Storico Contea di Collegho"
dalle ore 10.00 alle ore 19.00 - Parco del Castello Provana
"RAC...COLTI, LAVORATI, MANGIATI" mostra-mercato enogastronomica e prodotti tipici
ore 10.00-11.00 e 15.30-16.30
LABORATORI DI PRODUZIONE DI PASTA FRESCA in collaborazione con la ditta artigianale "A TAVOLA" di Rivalta Torinese.
orario 11.00-12.30 e 16.30-18.00
I MISTERI DEL GIARDINO:
Bioblitz Reale tra Gioco e Natura a cura associazione Artena e città di Collegho.
Per iscrizioni e info: 393/4216723
dalle ore 8.00 alle ore 19.00
stand presente di fronte all'ingresso del castello
FOGLIE, IMPRONTE & SCINTILLE
I tesori del bosco diventano gioco a cura associazione Artena e città di Collegho.
ore 17.30 LABORATORIO DEL GUSTO
Degustazione formaggio e vino guidata da Sara Valeriano, maestra assaggiatrice. Fino ad esaurimento posti
ore 16.00 CONVEGNO ED ESPOSIZIONE organizzata in collaborazione con l'Associazione "Regina Elena" Conferimento del premio "Barone Guglielmo Guidobono Cavalcini"

Lunedì 20
ore 21.00 Parco Castello Provana - via Alpignano 2
2^a serata conclusione del ciclo
"MIL' herbe e cibi humani"
"L'ORTO MODERNO: botanica, cucina, salute e le industrie di trasformazione colleghesi"
Musica e parole

Tutti gli spettacoli ed eventi saranno ad ingresso libero e sino ad esaurimento posti
PRENOTAZIONI OBBLIGATORIE - inviare mail a: sanlorenzo.collegho@gmail.com
SI DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI DANNI A CORRE DI PERSONE CHE POTREBBERO AGGREDIRE NEL CORSO DELLE MANIFESTAZIONI
LUNEDÌ 20 LUGLIO 2026 GLI UFFICI PUBBLICI SARANNO CHIUSI.

vita e splendori di Michael Jordan". Il più celebre storyteller sportivo italiano presterà la sua inconfondibile voce al mito di Michael Jordan. I biglietti per le due serate sono già disponibili sulla piattaforma TicketOne.it.

A COLLEGGNO DAL 11 AL 20 LUGLIO LA 466^a FESTA PATRONALE DI SAN LORENZO

Da sabato 11 a lunedì 20 luglio a Collegho è in programma la 466^a edizione della festa patronale della Città, dedicata a San Lorenzo. Il calendario degli eventi comprende spettacoli musicali e momenti religiosi e ricreativi. La festa patronale di Collegho è legata alla figura di San Lorenzo da Brindisi, sacerdote cappuccino e Dottore della Chiesa, il cui culto è radicato a Collegho da oltre 150 anni.

Il programma spazia dagli spettacoli teatrali alla musica dal vivo, momenti capaci di attraversare generi e contesti differenti. Il pubblico potrà infatti assistere a rappresentazioni teatrali nella Certosa Reale, a concerti di musica corale e a serate pop, senza dimenticare il tradizionale e immancabile concerto istituzionale dell'Orchestra

stra Fiati di Collegho. Parallelamente, l'enogastronomia e la valorizzazione del territorio trovano spazio nel parco del castello Provana. Questo suggestivo luogo ospiterà la mostra-mercato dei prodotti tipici denominata "Rac...colti, lavorati, mangiati", affiancata da laboratori per la produzione della pasta fresca e da esclusive degustazioni guidate di formaggi e vino curate da maestri assaggiatori. La cultura, la natura e le radici locali si intrecciano invece in momenti di approfondimento e scoperta del patrimonio cittadino. Attraverso il ciclo di incontri "Mill' herbe e cibi humani" si esploreranno la storia della Collegho contadina e i segreti dell'orto moderno, mentre i più piccoli e le famiglie potranno avvicinarsi all'ambiente grazie ad attività didattiche e a iniziative di gioco e natura all'aria aperta come il "Bioblitz Reale". Anche in questa edizione non mancheranno la tradizionale gara di burraco organizzata dal gruppo Alpini, le rinfrescanti anguriate nel parco e le camminate sportive mattutine pensate per vivere insieme le aree verdi della città.

Tutti gli appuntamenti in programma sono a ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili, sebbene per alcune attività sia prevista la prenotazione obbligatoria tramite email scrivendo all'indirizzo lorenzo.collegno@gmail.com. In occasione dei festeggiamenti, lunedì 20 luglio gli uffici pubblici rimarranno chiusi.

IN CORRIERA PER SCOPRIRE USSEGLIO E LA SUA MOSTRA DEI FORMAGGI D'ALPEGGIO

Da trent'anni, quando arriva il caldo torrido, per quei torinesi e quei turisti provenienti da molte regioni italiane che cercano un po' di refrigerio e di autenticità nelle vallate alpine la Mostra Nazionale della Toma di Lanzo e dei formaggi d'alpeggio è un appuntamento da non mancare. Si sale a Usseglio per apprezzare le tradizioni casearie e un ambiente naturale incontaminato. Da un po' di anni, grazie all'impegno della Città metropolitana di Torino, che patrocina la manifestazione e ha istituito la Corriera della Toma, salire a Usseglio nei due fine settimana della mostra non è più un problema per chi non può o non vuole utilizzare l'auto. Anche quest'anno, sabato 11, domenica 12, sabato 18 e domenica 19 luglio si può usufruire del servizio di bus navetta gratuito in partenza dalla stazione di Torino Porta Susa alle 8, con ritorno da Usseglio

alle 17. L'obiettivo della Corriera della Toma è di favorire gli spostamenti di gruppo, limitando il traffico dei mezzi privati e consentendo la partecipazione agli eventi anche a coloro che non usano l'automobile. Per informazioni e prenotazioni occorre chiamare il numero telefonico 0123-738174, attivo solo il sabato e la domenica.

La Mostra Nazionale della Toma di Lanzo e dei formaggi d'alpeggio è un evento che tutela e omaggia le tradizioni, abbracciando al contempo la modernità, promuovendo il turismo sostenibile e la biodiversità e rilanciando l'economia locale. La mostra propone stand commerciali, streetfood, laboratori, degustazioni guidate, attività per conoscere gli animali, cultura, divertimento e gusto. L'edizione 2026 inizia venerdì 10 luglio con il taglio della Toma alle 18,30 e a seguire, alle 19, propone un'esperienza gastronomica conviviale e informale, pensata per accompagnare il pubblico alla scoperta delle diverse ricette in cui si può declinare la Toma: in purezza, in crema, in fonduta, in abbinamento con carni, verdure, erbe, nocciole e ingredienti del territorio; il tutto in un racconto costruito attraverso assaggi caldi e freddi, finger food, primi piatti e preparazioni pensate per valorizzare la versatilità del formaggio. La partecipazione alla degustazione è gratuita, con accredito obbligatorio al link <https://tobexperience.it/evento/evento-gastronomico/>, fino a esaurimento posti. È inoltre possibile lasciare una libera offerta a sostegno della Croce Rossa, con un contributo facoltativo per sostenere il prezioso lavoro svolto ogni giorno a favore della comunità e del territorio.

Sabato 11 luglio la mostra apre alle 9,30 e alle 10,30 sono in programma il laboratorio del miele a cura di Montarnia e le visite al Museo Civico Alpino "Arnaldo Tazzetti" nell'antico complesso parrocchiale, sede capofila del Museo Diffuso Valle di Viù. Dalle 11 in avanti c'è l'attività di arrampicata per i bimbi e a seguire i laboratori per i più piccoli, il pranzo con la Pro Loco, il truccabimbi, le bolle di sapone itineranti e le visite al Museo Tazzetti. Alle 16 si presenta il libro "Nel nome del Re Sole" di Alessandro Mella, mentre in serata c'è il teatro-cabaret con Alfred. Domenica 12 luglio tornano l'intrattenimento per i bambini e le visite al Museo Tazzetti e si tiene un cooking show a cura di To Be Company.

Corriera della TOMA
NAVETTA GRATUITA ANDATA E RITORNO
11,12 e 18,19 luglio

IN PARTENZA DA TORINO P.TA SUSÀ ALLE ORE 8:00
 RIENTRO DA USSEGLIO ALLE ORE 17:00

PER INFO E PRENOTAZIONI iat.usseglio@gmail.com

CON IL SOSTEGNO DI TORINO METROPOLI
 Città metropolitana di Torino

Alle 11 si presenta il progetto “Vedere con le orecchie” a cura dell’Avis e alle 12 si gusta la risottata preparata dalla Pro Loco. Nel pomeriggio ci sono il truccabimbi, le visite al Museo Tazzetti, alle 16 la presentazione del libro “Il ritorno del gipeto in Piemonte” di Maurizio Chiereghin, alle 16,30 il Mago Trinchetto e alle 17 la premiazione dello stand più bello. Sabato 18 luglio la mostra riapre alle 9,30, alle 11 è in programma il laboratorio “Spiritelli del Bosco” e alle 12 c’è il percorso del gusto a cura della Pro Loco. Nel pomeriggio tornano le bolle di sapone itineranti, le visite al Museo Tazzetti, alle 16,30 il laboratorio di uncinetto a cura de “L’Anello Forte” e alle 17.30 la presentazione del libro “Aria forte” di Marco Rolando. Alle 21 il CAI proietta un film e alle 22,30 si balla con la Discomania. Domenica 19 luglio è possibile scoprire il paese a cavallo con “La Collina degli Stivali”, ma ci sono anche una gara di mungitura, il laboratorio “Impariamo a conoscere gli animali”, le visite al Museo Tazzetti, il progetto “Vedere con le orecchie” e il volo dei rapaci a cura di Mondo Rapaci. Alle 12 la risottata e alle 15 i balli francoprovenzali, il laboratorio di uncinetto a cura de “L’Anello Forte” e le visite al Museo Tazzetti; alle 15,30 lo spettacolo dei cavalli a cura de “La Collina degli Stivali” e alle 17.30 la premiazione dell’animale più bello.

GUSTO, POESIA E SPETTACOLO ALLA FIERA DEL PEPERONE DI CARMAGNOLA

Dal 28 agosto al 6 settembre a Carmagnola si rinnova l’appuntamento con la Fiera Nazionale del Peperone, la cui 77^a edizione è stata presentata lunedì 29 giugno nel Museo della Fondazione Accorsi-Ometto in via Po a Torino. Per dieci giorni il centro storico di Carmagnola si animerà di sapori, spettacoli, incontri culturali e momenti di comunità, confermando il format che negli anni ha reso la fiera un appuntamento imperdibile per un pubblico sempre più vasto e trasversale. La manifestazione aprirà ogni sera con orario continuato: dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 24, il sabato e la domenica dalle 10 alle 24. “Il Peperone è una eccellenza del territorio, che fa conoscere non solo Carmagnola e il territorio intorno a Carmagnola, ma anche la Città metropolitana e il Piemonte a livello nazionale - ha sottolineato durante la conferenza stampa la consigliera metropolitana Sonia Cambursano,



delegata allo sviluppo economico, alle attività produttive, alla pianificazione strategica e al turismo - . Il territorio ha saputo lavorare insieme e questa fiera ne è l’esempio”.

“La 77^a edizione della Fiera Nazionale del Peperone conferma la capacità di Carmagnola di valorizzare la propria tradizione guardando al futuro - ha ribadito la sindaca di Carmagnola, Ivana Gaveglio -. È una manifestazione che cresce ogni anno grazie al lavoro condiviso di istituzioni, imprese, associazioni, volontari e organizzatori, diventando un autentico progetto di comunità e un’importante occasione di promozione del territorio”.

L’area eventi BTM Pala-Peperone si conferma il laboratorio gastronomico più vivace della fiera, con show-cooking, degustazioni e sfide culinarie che ogni anno alzano l’asticella. Tra gli appuntamenti di questa edizione spiccano la presentazione del Carmagnolotto, rivisitazione d’autore del classico agnolotto piemontese, ma anche l’abbinamento inedito tra canapa e Peperone di Carmagnola. C’è grande attesa per Lo Spadellatore LIVE, il fenomeno dei social Tommaso Tarrantino, premiato dalla Fondazione Agnesi per la sua innovazione nel mondo food, che porterà sul palco della fiera la sua Pasta Experience, uno show-cooking che ha conquistato milioni di follower su TikTok. Non mancherà un’incursione nella tradizione d’oltreoceano con “Il Texas incontra Carmagnola”, evento dedicato alla cultura dell’American BBQ e alle sue suggestioni con le eccellenze piemontesi.



Tra le iniziative in programma spiccherà il maxi cuore di peperoni, un'installazione scenografica pensata come omaggio visivo alla città e al suo prodotto più rappresentativo, destinata a diventare anche punto fotografico e luogo simbolico della manifestazione. Grande attenzione sarà dedicata anche al Concorso del Peperone e del Peperone Urbano, che porterà sul palco le eccellenze dell'agricoltura locale, premiando l'ortaggio più straordinario dell'anno e valorizzando al tempo stesso la partecipazione dei cittadini e delle scuole che si sono cimentati nella coltivazione. A completare il racconto gastronomico della fiera sarà la Maxi Peperonata, capace di trasformare il prodotto principe del territorio in un'esperienza collettiva, tra tradizione, gusto e senso di comunità. L'appuntamento più "caldo" del PalaPeperone sarà però la sfida della Bagna Cauda fra tre ristoranti di prestigio, chiamati a interpretare un classico della cucina piemontese. Tornano inoltre il Premio Peperone d'Oro a una personalità carmagnolese che si sia distinta a livello nazionale e il Premio Bontà 2026, tributo a una realtà del territorio meritevole per il proprio impegno solidale e sociale. Tra le novità più attese anche il Gran Gala del Gruppo Teatro Carmagnola, che festeggia i suoi 55 anni di attività con uno show dinamico e coinvolgente. Per il pubblico che ama mettersi alla prova, ci sarà il Quizzerone, una sfida collettiva sul peperone e sulla tradizione locale proiettata su maxischermo. Spazio anche alla letteratura e alla creatività con Poetando tra i Fornelli, il format in cui cucina, poesia e teatro si incontrano, con la

food-blogger Maria Antonella Calopresti, l'autore Fabio Clerici e l'attore Lino Fontana. E ancora, il talk di Paola Uberti, fondatrice di Libricette, sul ruolo della comunicazione enogastronomica nell'era dei social. Il Foro Festival proporrà nuovamente una serie di spettacoli e incontri serali nel Foro Boario di piazza Italia con grandi nomi della scena nazionale del calibro di Levante, Pablo Trincia e Maurizio Battista, il musical KPop Warriors e i DJ set dello Zoo di 105.

Il gran finale di domenica 6 settembre sarà all'insegna della Maxi Peperonata, realizzata con gli ortaggi freschi forniti dal Consorzio del Peperone di Carmagnola e con la salsiccia offerta dalle macellerie locali. Tutti i dettagli e i programmi saranno consultabili nel sito Internet

www.fieradelpeperone.it

DAL 7 AL 12 LUGLIO SI GUSTANO I "BICCHIERI DI BIRRA"

Da martedì 7 a domenica 12 luglio torna Bicchieri di Birra, il Festival della birra di qualità in piazza Dante a Chieri. Tutti i giorni, a partire dalle 18,30, la manifestazione, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, propone lo street food e una selezione di 40 birre artigianali, spillate direttamente dai produttori. A partire dalle 21,30 sono in programma spettacoli e tanti concerti per tutti i gusti. I birrifici artigianali, indipendenti e dediti alla produzione di birra non pastorizzata e non microfiltrata, saranno il Castagnero di Rosta, il Filodilana di Avigliana, il Grado Plato di Montaldo Torinese, il The



BICCHIERI DI BIRRA

BIRRA ARTIGIANALE • FOOD • MUSIC

SELEZIONE DI **40 BIRRE** STREET **FOOD** **CONCERTI** LIVE

MAR 7 - DOM 12 **LUGLIO 2026**
DALLE ORE **18:30**
PIAZZA DANTE CHIERI (TO)

Wall di Venegono Inferiore (Varese), il Muttnik di Sesto San Giovanni (Milano) e l'Ofelia di Sovizzo (Vicenza). Padrino dell'evento e coordinatore dei birrifici è Lorenzo Dabove, conosciuto come Kuaska, una delle figure più autorevoli del panorama birrario internazionale, considerato il massimo esperto italiano di birra belga, degustatore, docente, giudice internazionale e autore di numerose pubblicazioni dedicate alla cultura della birra. Dal 2021 presiede il Comitato Tecnico Scientifico dell'Accademia delle Professioni di Padova e affianca alla sua attività nel mondo della birra anche quella di scrittore, poeta e divulgatore culturale. In occasione del festival, Kuaska assegnerà i premi speciali "Birra pop - Premio BicChieri di Birra" alla più meritevole "birra per tutti", adatta a far conoscere i prodotti artigianali al grande pubblico e di facile fruibilità e "Birra dell'evento - Premio Confcommercio Ascom Chieri" per il miglior prodotto spillato a BicChieri, senza vincoli di stile o tipologia. I locali chieresi aderenti a BicChieri Off proporranno le birre dei birrifici presenti in piazza in eventi, aperitivi e degustazioni a tema. Anche l'offerta di cibi di strada sarà ricchissima.

Tutte le serate sono a ingresso libero alle 21,30: martedì 7 luglio si esibirà la Explosion Band con le hit dance dagli anni '70 ad oggi, mercoledì 8 sarà la volta di "I Love Formentera" con il DJ set di Roberto Milani e Paolino di Radio 105, giovedì 9 luglio l'appuntamento sarà con Party a 90, venerdì 10 gli Oronero proporranno "Gli Anni

d'Oro dei '90" della musica italiana, sabato 11 sarà protagonista "La vita a 30 anni" per il pubblico cresciuto tra la fine degli anni Ottanta e l'inizio dei Novanta e infine domenica 12 luglio il programma si concluderà con il DJ set di Giorgio Prezioso.

Tra gli elementi qualificanti dell'edizione 2026 di BicChieri di Birra c'è la collaborazione con AIDAS - Associazione Italiana Autonomi Donatori Sangue. Per l'intera durata della manifestazione, i volontari e le volontarie dell'associazione saranno presenti con uno stand informativo dedicato, offrendo occasioni di confronto e sensibilizzazione rivolte in particolare alle giovani generazioni. L'iniziativa nasce dalla volontà condivisa di valorizzare il ruolo della donazione di sangue come gesto di responsabilità e solidarietà.

DOMENICA 12 LUGLIO L'APPASSIONANTE SFIDA DELLA CESANA-SESTRIERE

Da venerdì 10 a domenica 12 luglio i riflettori del motorsport internazionale si riaccendono sul Piemonte, per la cronoscalata automobilistica Cesana-Sestriere, uno degli eventi più attesi e adrenalinici dell'anno. La corsa è giunta alla 44ª edizione ed è organizzata come sempre dall'Automobile Club Torino, con il patrocinio e il sostegno tecnico e organizzativo della Città metropolitana di Torino. La Direzione Viabilità 2 ogni anno garantisce la perfetta percorribilità in sicurezza dei 10,4 km della Provinciale 23 in-



PROGRAMMA CESANA-SESTRIERE EXPERIENCE		PROGRAMMA CESANA-SESTRIERE	
3 PARATE SPORTIVE: una città di sabato mattina ed una aria domenica mattina.		Chiusura iscrizioni: lunedì 6 luglio 2026 ore 13,00	
Chiusura iscrizioni: martedì 7 luglio 2026 ore 13,00		Verifiche sportive: 10 luglio 2026, dalle 13,30 alle 19,00	
Verifiche sportive: venerdì 10 luglio dalle 16,00 alle 19,30 CESANA TO c/o Piazza Mercedes		11 luglio 2026, dalle 8,00 alle 9,30 SESTRIERE, Piazza Giovanni Agnelli, c/o Sestriere S.p.A.	
sabato 11 luglio dalle 8,30 alle 9,30 CESANA TO c/o Piazza Mercedes		Verifiche tecniche: 10 luglio 2026, dalle 14,00 alle 15,30 SESTRIERE, Piazza Giovanni Agnelli	
Sabato 11 luglio 2026		11 luglio 2026, dalle 8,00 alle 10,00 a Cesana	
Parco Partenze: CESANA TORINESE - Piazza Mercato		Parenze prove ufficiali: 11 luglio 2026, ore 13,00 Cesana Torinese S.P. 23 del Sestriere Km. 103,400	
Prima vettura: ore 10,30 - S.P.23 del Sestriere Km. 103,400		Parenze della gara: 12 luglio 2026, ore 11,00 Cesana Torinese S.P. 23 del Sestriere Km. 103,400	
F. arrivo temp.: SESTRIERE - Piazza G. Agnelli		Parco Chiusura iscrizioni: SESTRIERE, Piazza Giovanni Agnelli	
Ore 11,45: Partenza per Sacau d'Oak		Premiazione: 12 luglio 2026, ore 14,30 c/o SESTRIERE, Piazza Giovanni Agnelli	
Ore 13,00: Pranzo c/o CHARBETON LODGE AND SPA HOTEL, Via del Rio 15 - Sacau d'Oak		Trofeo Alfa Romeo: MEMORIAL UMBERTO CRAVETTO	
Ore 14,30 ca: Premiazione vetture e driver segnalati dalla Commissione Tecnica		INFORMAZIONI: AUTOMOBILE CLUB TORINO www.cesanasestriere.com - www.torino.aci.it info@cesanasestriere.com segreteria@direzione@acitorino.it	
Domenica 12 luglio 2026			
Parco Partenze: CESANA TORINESE - Piazza Mercato			
Prima vettura: ore 9,30 - S.P.23 del Sestriere Km. 103,400			
Parco arrivo: SESTRIERE - Piazza Via Louvet			



interessati dalla competizione, con gli interventi eventualmente necessari sulle protezioni laterali e sulla pavimentazione stradale.

La Cesana-Sestriere non è solo una gara: è un pezzo di storia dell'automobilismo che, dal 1961, anno delle celebrazioni per il centenario dell'Unità d'Italia e dell'esposizione universale Italia '61, continua a scriversi sulle strade delle montagne olimpiche. Quest'anno, la manifestazione assume una rilevanza ancora maggiore, perché è uno dei pochissimi appuntamenti motoristici piemontesi di caratura internazionale, vantando l'ormai consolidata inclusione nel Campionato Europeo della Montagna per auto storiche della FIA. È un riconoscimento che sottolinea un pri-

mato fondamentale: la Cesana-Sestriere è attualmente l'unico evento motoristico dedicato alle quattro ruote sul territorio piemontese a godere di una vetrina internazionale così importante e istituzionale. Essere parte del FIA Historic Hill Climb Championship significa attrarre sulle montagne della Val di Susa piloti, team e vetture, rispettando al contempo standard organizzativi e di sicurezza molto severi. È un traguardo di organizzazione che l'AC Torino raggiunge anno dopo anno con grande dedizione.

Come sempre, nel secondo fine settimana di luglio i piloti daranno spettacolo, partendo dai 1.350 metri di Cesana Torinese fino ai 2.035 metri del Colle del Sestriere, su di un tracciato che mette a dura prova la tecnica di ogni singolo driver e l'affidabilità aerodinamica e meccanica delle vetture. Le curve, i tornanti veloci, i tratti misti e i rettilinei richiedono un coraggio fuori dal comune e una precisione di guida assoluta. Senza dimenticare il volano promozionale ed economico dell'evento, con la presenza di centinaia di appassionati, addetti ai lavori e turisti. Le verifiche sportive quest'anno sono in programma in piazzale Giovanni Agnelli a Sestriere venerdì 10 luglio dalle 13,30 alle 19 e sabato 11 dalle 8 alle 9. Le verifiche tecniche si svolgeranno in piazzale Agnelli venerdì 10 dalle 14 alle 19,30 oppure su prenotazione nell'area paddock di Cesana venerdì 10 dalle 14 alle 19,30. Sabato 11 luglio le verifiche tecniche saranno dalle 8 alle 10. Per effettuare le verifiche in area paddock è necessaria la prenotazione. Le prove ufficiali inizieranno sabato 11 alle 13 a Cesana, mentre lo start della prima vettura in gara sarà alle 11 di domenica 12. La premiazione è prevista alle 14,30 in piazzale Agnelli. Anche quest'anno la storica cronoscalata competitiva sarà affiancata dalla 14^a Cesana-Sestriere Experience, una doppia parata di vetture di alto valore storico sportivo, sabato 11 con inizio alle 10,30 e domenica 12 alle 9,30. Una giuria di esperti premierà il "Best of Show", oltre a tutte le altre categorie. Per ulteriori informazioni i siti Internet da consultare sono www.cesanasestriere.com e/o www.torino.aci.it, ma si può anche scrivere a info@cesanasestriere.com o a segreteria@direzione@acitorino.it

*A cura di
Cesare Bellocchio,
Michele Fassinotti e Anna Randone*

CONOSCERE E COMPRENDERE LA SINDONE”

LA SINDONE VISIO-TATTILE:
ESPOSIZIONE

SABATO 11 LUGLIO 2026

BARDONECCHIA,
PALAZZO DELLE FESTE

ESPOSIZIONE SINDONE VISIO -TATTILE E SEMINARIO

ore 15.00 - 17.30 Seminario

Saluti istituzionali

“Oltre lo Sguardo: la Nuova Visione Tattile
Accessibile a Tutti: un nuovo modo di conoscere,
comprendere e condividere.”

Intervengono

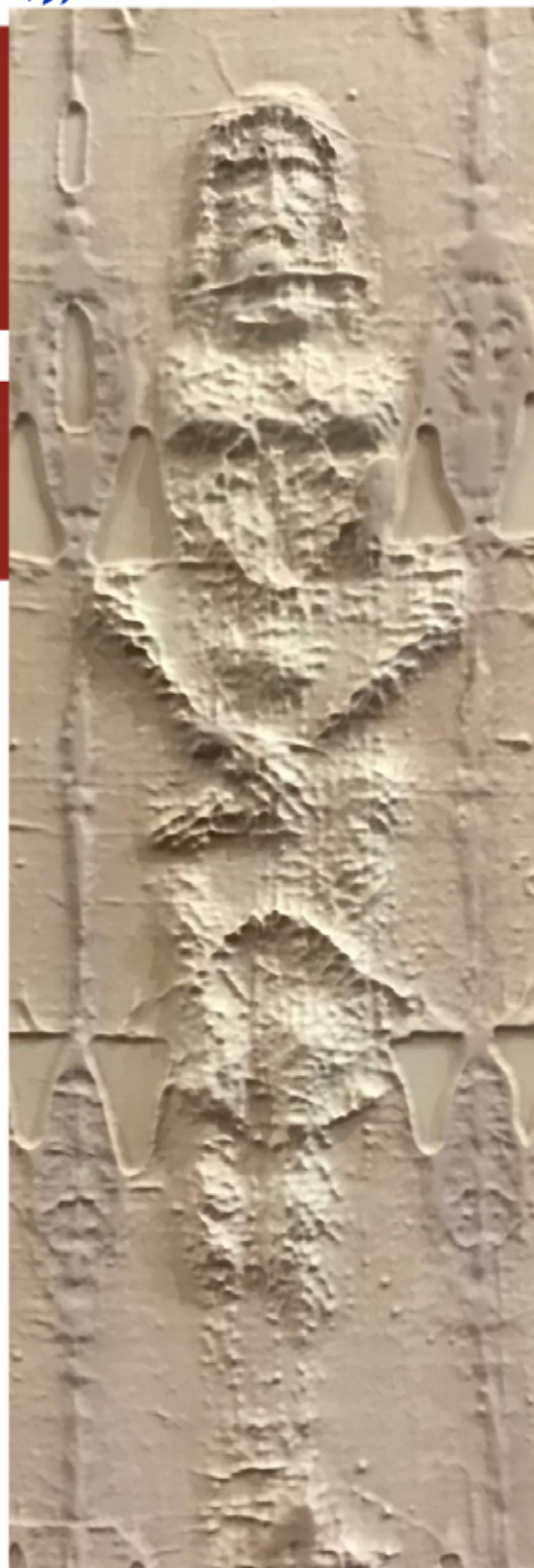
Nello **BALOSSINO** - Direttore Scientifico Museo della Sindone

Giorgio **GAGNA** - Presidente Centro Studi Carlo Alberto

Christian **BRUNO** - UICI Provincia di Torino

“Il Museo e la Confraternita del SS. Sudario:
un percorso tra storia, tradizione e cultura”

Mauro **RUBAT ORS** - Confraternita del SS. Sudario



LA SINDONE VISIO TATTILE SARÀ VISITABILE DAL 11 LUGLIO AL 20 LUGLIO

lunedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00*

mercoledì dalle 15.00 alle 16.30* -

**gli orari potrebbero subire modifiche*

per informazioni:

cultores.sindonis@gmail.it

www.cultoresindonis.it

www.fondazionecentrostudicarloalberto.it

con il patrocinio di



INGRESSO LIBERO

Un grado e mezzo Festival a Bardonecchia

Con l'arrivo di luglio, Un grado e mezzo, il festival dedicato al clima e all'ambiente ideato dall'associazione CentroScienza per riflettere sul futuro del nostro pianeta, si sposta a Bardonecchia, dove per tutto il mese, al Palazzo delle Feste, sarà possibile visitare la mostra fotografica "Sottoterra" di Jacopo Pasotti. Si tratta di un'esposizione, nata dal progetto europeo EU ERC CoEvolve, che guida i visitatori in un viaggio scientifico e visivo tra le Ande e le isole Svalbard per mostrare i legami profondi tra microrganismi e territori estremi.

Sabato 18 luglio, una serie di appuntamenti intrecceranno scienza e divulgazione d'alto livello.

La mattina si aprirà alle 10.30 con il talk "L'acqua, dalla montagna alla città", in cui Elisa Palazzi dialogherà con Elisa Brusolo al Palazzo delle Feste. Tra le 11 e le 14.30, il climatologo Luca Mercalli e l'illustratrice Alterales condurranno invece una speciale lezione sulla crisi glaciale proprio di fronte ai resti del ghiacciaio del Sommeiller, un evento gratuito che però richiede prenotazione.

In piazza Monsignor Bellando, alle 11.30, Jacopo Pasotti dialogherà con Michele Freppaz e Giorgia Bollati per raccontare le "Cronache dalla neve" e i segreti della ricerca in alta quota.

Il pomeriggio prosegue nella

stessa piazza alle 16 con un incontro dedicato alla "Green Therapy", dove Marina Boido e Antonello Provenzale esplorano la montagna e il verde come alleati fondamentali della salute mentale.

Uno dei momenti più attesi della giornata è previsto alle 18 al Parco Archeologico Tur D'Amun, dove l'autore e attore Marco Paolini dialogherà con Elisa Palazzi negli "Incontri sulle alte rive", un appuntamento gratuito su prenotazione.

La serata di sabato si conclude in modo informale con "Riceratori alla spina" all'Harald's Ski Restaurant, dove dalle 20 sarà possibile partecipare a dialoghi scientifici direttamente a tavola.

Il festival si completa domenica 19 luglio alle 10 in piazza Monsignor Bellando con il talk finale intitolato "Sentinelle del cambiamento climatico", durante il quale Luca Mercalli ed Elisa Palazzi spiegheranno perché la salute dei nostri monti sia così strettamente legata a quella dell'intero pianeta. Tutti gli appuntamenti del festival sono a ingresso libero e gratuito e rappresentano un'occasione preziosa per incontrare ospiti di primo piano del panorama scientifico nazionale.

Per maggiori dettagli e per effettuare le prenotazioni necessarie si può scrivere a ungradoemzzo@centroscienza.it

Denise Di Gianni



YŌSHIN RYŪ

PRESENTA

TORINO MATSURI TANABATA

七夕祭り

3-4-5 LUGLIO 2026

Lungo Dora Colletta 51 - Torino

Concerti e spettacoli, eventi culturali e letterali, workshop, dimostrazioni, merchandising e oggettistica giapponese. Dal 29 giugno al 2 luglio lezioni aperte di Jūtaijutsu, antica arte marziale giapponese.

STREET FOOD
GIAPPONESE
E RAMEN

TAIKO

TEATRO
MARZIALE

CENA CON
PROIEZIONE
ANIME

CENA A TEMA
STUDIO
GHIBLI

CONCERTO
I CAVALIERI
DI ZARA



YŌSHIN RYŪ
JŪTAIJUTSU



YŌSHIN RYŪ
IL GIAPPONE A TORINO



ACCADEMIA ITALIANA DEL
RAMEN



Media partner ufficiale

TORADIO
FM 88.5 - Dentro la Città, fuori dal comune.

Con il contributo di



Agenzia Corso Peschiera TO



Città metropolitana di Torino



Basel Madonna del Pilone

